

Anno XLI - N. 1 - C. C. colla posta

Mercoledì-Giovedì 1-2 Gennaio 1936 - Anno XIV

**PREZZI DELLE INSERZIONI** per mm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità Commerciale L. 4 - Cronaca L. 6 - Finanziaria L. 5 - Necrologie L. 3 (tipo economico, altezza 32 mm. L. 50).  
Rivolgersi all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE: Bologna, Via Mentana 4 - telef. 21-565 e presso l'UFFICIO DI PRODUZIONE in Milano, Viale Ranzoni 15.

Vanderberg ricordando che  
to Kellogg non contemplava  
zioni, si è dichiarato contra  
un'azione collettiva con la Le  
le Nazioni ed ha aggiunto  
nuova legge deve definire un  
tralità imparziale, necessaria  
tengono le nazioni, di chi

**Amici e lettori, affrettatevi ad abbonarvi a "L'AVVENIRE D'ITALIA"**

## Dalla Città del Vaticano

## Udienze pontificie

CITTA' DEL VATICANO, 31. Il Santo Padre ha ricevuto in private udienze: Mons. Behnam Kalish, Arcivescovo siriano di Bagdad; Mons. Chollet, Arcivescovo di Cambrai; Mons. Bruno, Segretario della Congregazione del Concilio.

## Gli auguri del Corpo diplomatico

Si sono oggi conclusi i ricevimenti del Corpo diplomatico per la presentazione degli auguri, e il Santo Padre ha ricevuto, in separate udienze, i Ministri di Romania e di Irlanda e gli incaricati di Affari della Lituania, dell'Inghilterra, della Polonia, del Cile, della Colombia e dell'Ungheria.

## Gli auguri degli Ambasciatori

Sua Santità ha ricevuto, per la presentazione degli auguri, le LL. EE. i Ministri del Nicaragua, San Marino, Jugoslavia, Cecoslovacchia, Austria, Honduras, St. Domingo, Venezuela, del Sovrano Militare Ordine di Malta e della Liberia.

## La presa di possesso di Mons. Confalonieri del Canonicato di S. Pietro

Mons. Carlo Confalonieri, Cameriere Segreto partecipante di Sua Santità, ha preso possesso del Canonicato di S. Pietro. L'immissione venne compiuta dal Patriarca Mons. Vicentini, Vicario del Cardinale Arciprete Emmo Pacelli. La Bolla di nomina veniva letta da Mons. Ferraro.

## Il Card. Gomà y Thomas ricevuto dal S. Padre

Il Santo Padre ha ricevuto, in privata audienza il Cardinale Gomà y Thomas, Arcivescovo di Toledo. Il Cardinale Gomà y Thomas prenderà possesso del Titolo Presbiteriale di S. Pietro di Montorio nel pomeriggio di mercoledì prossimo, 1 gennaio.

## Gli alunni del Collegio Nepomuceno cecoslovacco

Il S. Padre ha ammesso al bacio della mano gli alunni del Pontificio Collegio Nepomuceno cecoslovacco. Sono stati presentati a Sua Santità dall'Arcivescovo di Praga, Cardinale Kasper, Erano pure presenti Mons. Roveda, il seguito del Cardinale Kasper con alcuni canonici del Capitolo Metropolitano. Il Papa ha avuto paterna parola di saluto per il Cardinale e di conforto ed esortazione per gli alunni.

## La benedizione del Card. Schuster alle gerarchie e al popolo milanese

MILANO, 30. Questa sera alle ore 18 S. E. il Cardinale Arcivescovo Schuster si è recato alla Casa del Fascio per portare al popolo di Milano gli auguri e la benedizione divina per il nuovo anno.

Dinnanzi alla sede della Federazione Fascista si era raccolta una folla numerosa che all'arrivo del Presule lo ha accolto con applausi mentre un reparto di giovani fascisti schierati in armi rendeva gli onori. Ricevuto e accompagnato dal Segretario Federale dal vice Segretario, il Cardinale è stato ossequiato dal Prefetto, dal Podestà, dal Presidente della Provincia e dalle gerarchie fasciste. Nella sala di lavoro del Segretario Federale, il Porporato ha espresso elevate parole di bene e il Segretario Federale ringraziando il Porporato che aveva pure offerto una somma per le opere assistenziali, gli ha consegnato da parte sua una somma per l'acquisto di certi in suffragio dei Caduti in guerra, dei Caduti per la rivoluzione e dei Caduti in Africa Orientale. Anche da parte della Fiduciaria dei Fasci Femminili è stata fatta un'offerta per i poveri di San Galdino particolarmente cari al Cardinale che ha ringraziato trattenendosi affabilmente coi presenti. Si è recato quindi a pregare nel Sacro dei Caduti fascisti dove aveva fatto donare una corona di fiori e prima di lasciare la Casa del Fascio si è soffermato nel salone affollato di popolo.

## L'ingente offerta d'oro dell'Arcivescovo di Messina

MESSINA, 31. S. E. Mons. Angelo Peano, Arcivescovo e Arcimandrita di Messina, ha rimesso oggi la sua offerta personale d'oro al Segretario Federale. L'offerta è costituita da 480 gr. e dall'anello patriarcale. Il generale Comandante la Divisione «Peloritana» 2.ª e il Preside di Messina hanno rimesso personalmente al Segretario Federale L. 7035 per l'E. O. A. e due chili d'oro e quindici d'argento, raccolti tra i militari del Presidio.

Il Segretario Federale ha espresso, in nome del Partito, vivi ringraziamenti.

## Ammirazione del Card. Baudrillart per la resistenza unanime degli italiani

PARIGI, 31. Il Cardinale Baudrillart è stato intervistato dall'«Eco de Paris» sulle impressioni che egli ha avuto dell'Italia nel suo ultimo viaggio, e sui sentimenti italiani contro le sanzioni. Il Cardinale ha così risposto: «Ho molto ammirato il popolo italiano, e dopo ciò che ho potuto vedere in Italia la mia ammirazione è ancora cresciuta poiché tutto il popolo è capace di vere privazioni e di tanto coraggio. Essi sono decisi ad arrivare fino in fondo e nessun senso di stanchezza si manifesta nella opinione pubblica».

## PER "L'AVVENIRE D'ITALIA,"

## "Chi ben comincia è alla metà dell'opera,"

## Augurio ai vecchi e nuovi sottoscrittori

## 208.º elenco

Somma precedente L. 253.917,55

## Emilia-Romagna

## BOLOGNA

Rossini rag. cav. Angelo, Bologna » 20,-  
Unione di Azione Cattolica nella seconda adunanza di dicembre, presente la rappresentanza del Consiglio Diocesano » 17,15

## Mons. Giuseppe Branchini, Arciprete di Venezia

Canoco Giulio Cavalli, Pieve di Budrio » 7,-  
Bonaga Don Agostino, Arciprete di Longara » 8,-  
Brizzi Maria Rina, Bologna » 3,-  
Garagnani Adelmo, Bologna » 8,-  
Mons. Carlo Fortini, Bologna » 8,-  
Padovani Vincenzo, Lavino di Mezzo (2.ª offerta) » 5,-  
Padovani Rina, Lavino di Mezzo (2.ª offerta) » 1,-  
Padovani Dino, Lavino di Mezzo (2.ª offerta) » 3,-  
Bonvicini Gino, Bologna » 3,-  
Co. Alessandro Popoli, Bologna » 8,-  
Mazzali Don Giuseppe, Arciprete di Pianaccio » 3,-  
Marschall maggiore Rocca Albino, Bologna » 8,-  
N. N., Bologna » 7,-

## BERTINORO

Dott. Giuseppe Monti, Forlì » 18,-  
CARPI

Malvezzi Don Luigi, Carpi » 13,-  
CESENA

Marchi Don Giuseppe, Parrocchia, Sala di Cesenatico » 10,-  
FAENZA

Zannoni Don Giacomo, Parrocchia di S. Agostino, » 10,-  
perché raggiunge la 250 mila lire la sottoscrizione, sotto qualsiasi altra forma venga continuata fino a raggiungere (e sia presto) la metà tanto vagheggiata di avere un giornale che corrisponda pienamente alle nuove esigenze della nuova Italia cattolica (3.ª offerta) » 10,-  
N. N., Faenza » 28,-

## FORLÌ

N. N., Forlì » 10,-  
Ranieri Don Paolo Rinaldo, Parrocchia di Magliano » 8,-  
Para (2.ª offerta) » 8,-  
Canoco Tomaso Morgagni, Forlì » 8,-

## IMOLA

LUGO: quinto elenco di offerte raccolte negli Uffici del settimanale cattolico di Lugo. Il Messaggero tra amici della buona stampa cattolica di Lugo e altri paesi, appartenenti ad ogni classe sociale: Padri Cappuccini, dolenti non poter dar di più come sarebbe loro desiderio, preoccupati in modo speciale nel mantenimento dello studente per i giovani aspiranti alla Religione Francescana » 10,-  
Dotti dott. Francesco (oltre l'abbonamento sostenuto) » 10,-  
Minardi Paolo di Zagonara » 5,-  
Guerrini rag. Luigi » 5,-  
Biffi Giuseppe » 1,-  
Randi Enzo » 1,-  
Giunchi Giovanni (2.ª offerta) » 5,-  
Alberici Giuseppe (2.ª offerta) » 5,-  
Marangoni Francesco » 1,-  
Cobianchi Girolamo » 1,-  
Magnani Angelina Zoli » 1,-  
Marangoni Giacomo » 1,-  
Contini Ing. Socrate ed Emma Gamberini » 5,-  
Contini cav. Enrico e Nella Fantini » 5,-  
Bartolomeo Capucci (2.ª offerta) » 10,-  
Capucci ing. cav. Severino (2.ª offerta) » 10,-  
Strocchi Andrea » 2,-  
Cricca Edgardo » 2,-  
Ing. cav. Domenico Ricci » 15,-  
Curbastro (2.ª offerta) » 5,-  
Cav. geom. Torquato Marabini » 5,-  
Costa Antonio » 5,-  
Brusi avv. Roberto » 8,-  
Alcieri amici » 8,-  
Zaccherini Rosolino, Castelbolognese » 8,-

## PARMA

Raballo Giuseppe, Sorbolo » 3,-  
Dott. Sacconi Arturo, Parma » 8,-  
Pelliccioli Don Pietro, Mezzano » 8,-

## PIACENZA

Sidoli Don Eugenio, Riva di Ponte dell'Olio » 3,-  
Dott. Alessandro Colombi, Pavia » 8,-  
Gregori Giulia, Bardi » 8,-

## REGGIO

Righi Glicerio, Poviglio » 3,-  
De Anna Don Valentino, Arma di Arma » 10,-  
Fratelli Bettani, Gattatico (2.ª offerta) » 5,-

## RAVENNA

Famiglia Perin, Bando » 3,-

## SARSINA

Savorani Don Giovanni, Sarsina » 8,-

## Marche

## ASCOLI PICENO

Armandi Alcide, Offida » 8,-

## CAMERINO

Opianesi Don Sante, Villa Mosconi (3.ª offerta) » 10,-

## CAGLI

Superiore dei P.P. Cappuccini, Cagli » 3,-

## FERMO

Micheliotti Don Giovanni, Corridonia » 8,-

## FOSSOMBRONE

Brocanelli Don Giuseppe, Montefelcino (3.ª offerta) » 3,-

## PERGOLA

Mons. Giovanni Antonietti, Pergola » 3,-

## SENIGALLIA

Rossi Don Giovanni, Castellarò » 8,-

## URBINO

Gianotti Don Luigi, Urbino (3.ª offerta) » 2,-

## Piemonte

## ALBA

Angiola Ferraris, Alba » 10,-

## VENTIMIGLIA

Cav. uff. avv. Luigi Giraldi, Castelvittorio (3.ª offerta) » 3,-

## Toscana

## FIRENZE

Prof. Luigi Picchi, Firenze » 20,-  
Prof. Giuseppe Ascione, Firenze » 10,-  
Comm. Alberto Borgiotti, Firenze » 10,-  
Cav. Pietro Rossi, Firenze » 10,-  
Una zatterella del S. Cuore, Firenze, invitando le consorelle a dare offerte per l'«Avvenire d'Italia» » 10,-  
Canoco Pio Marucci, Basilica di S. Lorenzo, Firenze » 8,-  
Angelo Mascherini, Firenze » 3,-  
Don Bruno Albergo, Firenze » 3,-  
Fucci Alimio, S. Mauro a Sisma, «coi migliori auguri per la diffusione» » 3,-  
Padre Guardiano O. F. M., Candeli » 5,-

## AREZZO

Mazzoni cav. Don Tarquinio, Belfiore » 8,-  
Canoco Ferdinando Tavanti, Arezzo » 5,-  
Scapecchi Tito, Bucine (2.ª offerta) » 8,-

## CHIUSI

Crezzini Federico, Chiusi » 3,-

## FIESOLE

Mazzanti Canoco Marsilio, S. Paolo in Rosso (2.ª offerta) » 3,-

## LUCCA

Rag. Alfredo Sesti, Borgo Giannotti » 48,-  
Canoco Pasquale Ungaretti, Lucca, augurando ogni bene » 10,-  
Pistelli Ascanio, Camaiore » 5,-

## MASSA CARRARA

Giunta Diocesana di Massa Carrara, riunita in adunanza per esaminare il programma di lavoro all'inizio del nuovo anno sociale, ha riaffermato la necessità, l'urgenza, il dovere di aiutare e diffondere il quotidiano cattolico come mezzo indispensabile di apostolato. Invia una modesta offerta all'«Avvenire d'Italia», mentre fa appello alla buona volontà di tutti gli organizzati perché sostengano e moltiplichino la diffusione del giornale cattolico, sostenitore e moltiplicatore dell'apostolato dei laici » 50,-

## MONTEPULCIANO

Bambagini Don Umberto, Montepulciano » 8,-

## PESCIA

Flori Renato, Monsummano » 1,-

## PONTREMOLI

Bonini Giustino, Regnano » 3,-

## SIENA

Menchetti Alfredo, Siena » 8,-

## Tre Venezie

## VENEZIA

Orsoni Angelo, Venezia » 8,-

## BELLUNO

Arnoldo Don Antonio, Zoldo Alto » 6,-  
Da Rin Don Giuseppe, Parrocchia di Vodo » 13,-

## FELTRE

Mons. Stefano Costa, Feltre » 10,-

## PADOVA

Bertin Don Massimiliano, S. Andrea di Campodarsego » 20,-  
Zonta Don Gasparo, Grumolo P. » 17,-  
Avv. Pier Andrea Saccardo Rasi, Padova » 13,-  
Rigoni Don Giovanni, Asolo » 10,-  
Dott. Marco Guadagnin, S. P. Val d'Astico » 8,-  
Bartoli Giuseppe, Campoverde » 2,-  
Don Carlo Barison, Onara Superiore Casa Famiglia, Padova » 3,-  
Veronese Anna, Padova » 3,-  
Prof. Don Federico Girardi, Thiene » 8,-  
Sguotti Elio, Tribano » 8,-  
Gioacchino Modesto, Megliadino S. Fidenzio » 3,-

## Don Pio Marconato, Padova

N. N., Padova » 8,-  
Codemo Don Antonio, San Gregorio di Camin (2.ª offerta) » 5,-  
Cav. Emilio Perolo, Isola dell'Abba » 3,-  
Industria Religiosa, Padova » 8,-  
Pais Maria, Dolo » 5,-  
Masotto Don Francesco, Semozzo del Grappa » 8,-  
Antonio Fumian, Terrasag Padova » 1,-

## TRENTO

Azzolini G. Lizzanella, N. N., Trento » 20,-

## TRIESTE

Mazzaroli Don Giuseppe, Serravalle » 10,-  
Franzil Domenico, Trieste » 10,-  
Guirio Domenico, Trieste » 8,-

## UDINE

Dott. Don Mattia Dorigo, Pagnacco » 5,-  
Masro Don Vincenzo, Remanzacco (3.ª offerta) » 3,-  
Piozzon Don Giuseppe, Curato di Ovedasso (4.ª offerta) » 5,-

## VERONA

Mons. prof. Rodolfo Maschi, Verona (2.ª offerta) » 23,-  
Melchiorri Eugenio, Minerbe » 8,-  
Cosani dott. Agostino, Lughezzano » 3,-  
Il Clero e gli amici bolognesi inviano all'«Avvenire d'Italia», vanto e onore dei cattolici italiani combattenti. Invito dell'idea cristiana, augurando sempre più larga diffusione: Sae. Bartolomeo Pezzo, Arciprete V. F. » 8,-  
Sae. Vincenzo Brugnoli, Vicario Coop. » 10,-  
Sae. Amadeo Tirapelle, Vicario Coop. » 2,50  
Uomini Cattolici: Patuzzo Silvio » 2,50  
Morluzzi Arturo » 1,-  
Leradini Marino, sacrista » 1,-  
Donne Cattoliche: Mantovani Vittoria, Presidente » 5,-  
Rossati Luigia, Delegata fanciulli cattolici » 1,-  
Bissoli Linda e Teresa » 2,-  
Da Vico Italia » 1,20  
Bignardi Filomena » 1,-  
Filippi Clara » 1,-  
Gioventù Maschile: Buglioli Guerrino, barbiere della Pozza » 2,-  
Nadali Oddone, Osteria alla Grosse » 5,-  
Rossi Ivo » 1,-  
Saggioli Carlo » 1,-  
Donini Gino » 0,20  
Componenti il Comitato di propaganda: Soave Egidio » 10,-  
Ferraresi Felice » 3,-  
Schiabla Domenico » 1,-  
Menni Giuseppe (corrispondente) » 1,-  
Sprea Angelo (distributore) » 0,60  
Sezione Aspiranti » 2,-  
Benati Giovanni » 0,50  
Carrara Don Luigi, Lugo di Valpantena » 8,-  
Boninsegna Don Iginio, Pelli » 8,-  
Trettene Don Agostino, Parrocchia di Cerna » 8,-  
Rossignoli Giacinto, Trevenzuolo (2.ª offerta), «convintissimo di appoggiare una causa santa» » 5,-

## VICENZA

Terza lista di sottoscrizione per il Quarantenario de l'«Avvenire d'Italia», raccolta dalla Sezione Parrocchiale «Buona Stampa» di Colonia Veneta, proponendo che la sottoscrizione continui, almeno fino alla prima metà indicata: Mons. Don Luciano Marcanti (quota abb. sostenitore) » 48,-  
Mons. cav. Giuseppe Brolati (2.ª offerta) » 6,-  
Rev. Don Carlo Panozzo » 5,-  
Rev. cav. Don Gerolamo Cera (3.ª offerta) » 2,-  
Rev. Don Pietro Mastrotto (2.ª offerta) » 1,-  
Rev. Don Francesco Papasso (2.ª offerta) » 5,-  
Galliani Elio, Giuseppe (3.ª offerta) » 5,-  
Geltrevisi Elio (2.ª offerta) » 5,-  
Emilio Martarello (2.ª offerta) » 3,-  
Baraldi Pietro (3.ª offerta) » 5,-  
Conti Concetta (3.ª offerta) » 5,-  
Vaccari Pietro (3.ª offerta) » 2,-  
Vallarin Guido (3.ª offerta) » 5,-  
Sorelle Pedrazzoli (3.ª offerta) » 5,-  
Sorelle Bernardi (3.ª offerta) » 2,-  
Sorelle Davanzo » 2,-  
Fornasa Giuseppe » 2,-  
Migliorini Vittore (2.ª offerta) » 2,-  
Foltesato Lino (2.ª offerta) » 5,-  
Folco Giuseppe (2.ª offerta) » 5,-  
Fam. Biasin Riccardo » 2,-  
De Tomi Giuseppe » 1,-  
Beggio Alessandro (3.ª offerta) » 2,-  
N. N. (3.ª offerta) » 2,-  
Sezione Buona Stampa (2.ª offerta) » 10,-  
Sorelle Colzani (2.ª offerta) » 2,-  
Bortoloso Appollinare (3.ª offerta) » 5,-

## Totale L. 256.198,20

## S. E. Mons. Carlo De Ferrari per "L'Avvenire d'Italia,"

Da S. E. Mons. Carlo De Ferrari, Vescovo eletto di Carpi, riceviamo questo documento altamente consolante:

«Ai redattori, ai lettori e — per esser pratici — soprattutto agli abbonati del valoroso «Avvenire d'Italia» sono lieto di inviare, a voi e ai vostri cari, una larga benedizione, col voto ardente che il Signore che i miei buoni diaconi si convincono sempre più della straordinaria importanza della stampa, fra tutte le forme dell'apostolato.

Roma, 28-XI-1935, XIV  
\* CARLO DE FERRARI C. P. S. Vescovo eletto di Carpi ».

## Il convegno cattolico di studio per laureati Le riduzioni ferroviarie

FIRENZE, 31. In occasione del primo Convegno Laureati che si terrà a Firenze nei giorni 4, 5 e 6 del prossimo gennaio, la Direzione delle Ferrovie della Stato ha concesso la riduzione eccezionale del 50 per cento sul biglietto di andata e ritorno a coloro che prenderanno parte al Convegno medesimo. Il modulo necessario per usufruire di tale facilitazione deve essere richiesto alla Segreteria Generale dell'Azione Laureati (Largo Cavallotti, 33, Roma).

## Il Congresso a Pozan della Gioventù cattolica polacca

POZAN, 31. Si è svolto nei giorni scorsi, in questa città, il Congresso della gioventù maschile cattolica polacca, alla presenza del Primate Card. Hlond, il quale ha rivolto una parola di incoraggiamento e di augurio ai convenuti. Mons. Adamski ha svolto la relazione principale sull'Azione Cattolica dei giovani. Ha parlato anche l'Assistente Ecclesiastico generale mons. Biek. Risulta che il numero dei giovani iscritti va sempre aumentando, poiché quest'anno, nell'insieme delle Associazioni di tutta la Polonia, si è verificato il sensibile aumento del 104 per cento.

Alla fine del 1934 le Associazioni di Gioventù Cattolica contavano 308.720 membri attivi iscritti alle 9534 sezioni parrocchiali. Queste sezioni parrocchiali si uniscono per formare 40 gruppi diocesani. Con l'«Avvenire d'Italia» le Associazioni sono oggi la più grande organizzazione rurale in Polonia, poiché contano 248.400 soci tra la gioventù delle campagne.

## CORRIERE BOLOGNESE

## Giornale di Azione Cattolica

La grande figura di Pio X commemorata dal Card. Nasali-Rocca

Nell'aula Magna del Seminario Regionale «Benedetto XV», sono state tenute tre giornate di studio sull'Azione Cattolica, con larga partecipazione del Clero bolognese, di seminaristi e di esponenti della Azione Cattolica. Sono stati trattati i vari problemi di organizzazione e di apostolato con discorsi e conferenze dell'on. Milani, di Mons. Faggioli, promotore della «Giornata» del cav. Moruzzi, del prof. Baroni, del cav. Rosini, Presidente della «Fucina» di Bologna, del dottor Bersani per gli studenti medi, del dott. Bastia ed altri.

La seduta di chiusura è stata onorata dall'intervento dell'Eminentissimo Card. Nasali-Rocca, Arcivescovo di Bologna, il quale ha commemorato con alte e nobili parole la grande figura del Pontefice Pio X.

S. E. comincia col rievocare l'elezione preparata dalla Provvidenza, per vie ignote e misteriose, che lo doveva congiungere senza distinzione di Papi religiosi politici alla catena dei Predecessori Vicari di Cristo.

Ricordato l'accasamento che lo colse dopo l'incoronazione, il suo singhiozzo dolente indice del terrore che gli incuteva la immane responsabilità che sentiva gravare sulle sue spalle, dice di aver personalmente constatato che sul suo volto non apparve più l'antica gaiezza. Sua Eminenza si sofferma a tracciare il programma che diede la tonalità al suo laborioso pontificato di 11 anni: «instaurare omnia in Christo»; programma che attuò subito nell'istituire delle viscere della Chiesa il veleno fatale del modernismo, che Pio X colpì a morte senza pietà. Rievoca l'opera sua nella vita interna della chiesa, clericali, seminario, catechismo, comunione frequente; e nella vita dei popoli, specialmente del popolo di Francia, col suo deciso comportamento contro il governo sbeffante odio e irreligione. Mette in evidenza la sua lotta contro il modernismo, pratico ugualmente pericoloso come il modernismo ideologico sciogliendo l'organizzazione dell'opera dei Bolognesi del 1903 aveva subito una brusca deviazione a sinistra. E siamo all'infausto anno 1914 in cui avvenne la tragica confusione dei popoli armati gli uni contro gli altri più per ragioni economiche che per ragioni politiche. Il 20 agosto, dopo brevissima malattia, morì il santo Pontefice, offrendosi vittima innocente, passando alla storia col titolo di Martire della Carità.

Conclude inneggiando alla pace che Pio X non vide sorridere in questa vecchia Europa, ammonendo che gli italiani non scrivano più col sangue di tanti fratelli una condanna che non si riparerà giammai.

## La Duchessa di York colpita da polmonite

LONDRA, 31. La corte del Duca di York pubblica un comunicato, nel quale si annuncia che la Duchessa di York ha avuto un attacco di polmonite influenzale, che si sta attualmente risolvendo. Le sue condizioni generali sono soddisfacenti.

## Una casa editrice dei Gesuiti inaugurata a Varsavia

VARSAVIA, 31. È stata inaugurata a Varsavia una nuova importante Casa Editrice diretta dai Padri Gesuiti. Erano presenti il Presidente della Repubblica, il Nunzio Card. Marmaggi e l'Arcivescovo di Varsavia. È stata benedetta la Cappella dell'Editrice, quindi ha preso la parola il Padre Provinciale che ha rivolto un caloroso saluto ai presenti, ricordando che l'iniziativa era sorta per desiderio di Pio XI. Il terreno per l'edificio era stato ceduto dal defunto Maresciallo Pilsudski. Il S. Padre ha fatto pervenire un telegramma di benedizione.

## Incendio in un piroscalo

LONDRA, 31. Il piroscalo olandese «Tarakan» di 8500 tonnellate, che trasporta, esplosivi, ha segnalato di avere un incendio a bordo, e che si dirige a tutta velocità verso Plymouth. Le autorità hanno preso tutte le disposizioni necessarie per raccogliere l'equipaggio del «Tarakan», e combattere l'incendio al suo arrivo presso la costa.

## Mantenete Chiara la Pelle

Eccezioni, punti neri e affezioni pustolose della pelle sono spiacevoli a vedersi. Ritornate la pelle al suo stato normale e liberatevi dall'irritazione, applicando l'«Unguento Foster». Egualmente efficace per eruzioni per affezioni pruriginose della pelle. Ovunque: L. 7,-. Dep. Gen. C. Gioglio, Milano (6/4).

Aut. Prof. Milano, N. 49718 - 44-10-33 - XI (PRODOTTO ITALIANO)

## CACHET DEL DOTT. FAIVRE

COMBATTE L'INFLUENZA

«PRODOTTO ITALIANO»

## TENIFUGO VIOLANI

del Chimico Farmacista G. VIOLANI - Milano è prescritto da altre commissioni della sanità militare, quale RIMEDIO PRONTO, INNOVATO, SICURO contro il VERME SOLITARIO.

L'espulsione della tenia con la tenia si ottiene nello spazio di un'ora. Una dose è sufficiente.

## RIFLESSOSIMPATICOTERAPIA

Dott. B. VICENZINI

JNA, Via M. Colonna 7, Tel. 32-535  
ASMA - RINITE SPASM. - NEURO-ANTRITISMO - SIMPATOSI - NEURALGIE (Scatica - Trigema) - VERTIG. FUNZ. Opuscolo Gratuito

Ogni mese, ROMA - 1 - 5  
MILANO - Hotel Parco 15 - 18  
GENOVA - Hotel Splendide 19 - 23  
BOLOGNA - Hotel Roma 24 - 27  
ANCONA - Hotel Roma 28 - 30  
(Autor. Pref. Roma N. 551 4-5-1935)

## Pontificia e Reale Fabbrica d'Organi

LA PIU' IMPORTANTE ED ANTICA CASA ITALIANA

Costruiti 1557 organi - Esportazione -

MILANO

Via Padova, 13 Tel. 287-652  
Telegrammi: BALBIANORGANI

## AI PARROCI

La CERERIA VICENTINA - Vicenza avverte che l'INCENSO continua ad aumentare e che è meglio approfittare subito ordinando il fabbisogno per il nuovo anno vendendosi ancora ai seguenti prezzi:

il Polverizzato a L. 4 al Kg.  
„ Granis „ „ 5 „

## I tre confessori

Vi sono degli uomini, che, per missione o per professione ricevono confessioni, che non sarebbero fatte a nessun altro: il sacerdote, l'avvocato, il medico.

Enrico Bordeaux, dell'Accademia francese, li chiama «des trois confesseurs». Di alcuni tra essi, Bordeaux ha potuto raccogliere, senza tradire il segreto professionale, alcune storie vere, che aiutano a penetrare più profondamente il cuore dell'uomo e a comprendere un po' meglio la società umana. E avendole a sua volta confidate ai suoi lettori li invita a scegliere tra i «tre confessori» colui che pare loro «più avvertito delle cose umane».

Il primo, cui dà la parola, è l'avvocato. Ne riceve due confidenze. Il «Segreto del Castello di Corbet» non è, parlando propriamente, una confidenza segretissima, poiché il narratore non è stato il solo a riceverla.

Una confidenza attempata, che convive colla vedova di suo figlio, si lamenta colle sue amiche di essere sequestrata, privata di nutrimento e trattata indegnamente. La verità però non è questa: la vecchia contessa è rovinata, rovinata dal proprio figlio. Ma per risparmiarle il dolore e l'onta, la moglie di suo figlio, ha riscattato il castello, le terre e assicurato il pane della vecchiaia alla Contessa di Corbet. Costei, al suo letto di morte, confessa solennemente la sua menzogna, in presenza del notaio, dell'avvocato, del medico, delle famiglie amiche. Essa ritratta formalmente le sue calunnie e domanda: perdonate a colui che ha difamato.

— Si detesta coloro che fanno troppo del bene! — mormora essa. I riste e dolorosa verità che molti anime nobili e generose potrebbero confermare ed illustrare con esempi.

La seconda confidenza è molto più patetica. L'avvocato Monclair s'è fatto, durante una carriera brillante, la reputazione di un uomo integro, incapace di difendere una causa senza essere convinto del buon diritto e dell'innocenza del suo cliente. I giudici quando vedono apparire questo avvocato sono tratti ad avere una forte presunzione in favore dell'accusato.

Nella sua cittadina scoppio un giorno uno scandalo. Un notaio, Albiz, venne a morte lasciando tutta la sua considerevole fortuna alla giovane sposa, Simona, a detrimento di due vecchie signorine, sue sorelle.

Queste impugnarono il testamento ed accusarono Simona di aver avvelenato il vecchio marito. Una autopsia venne eseguita, ma questa senza risultati che permettesse di concludere piuttosto in un senso che in un altro. L'esame tossicologico non potè evidentemente determinare se l'avvelenamento avesse, volentieri, o no, forzato la dose di certe medicine, o se si dovesse invece accusare qualche altra persona del suo *entourage*. Tuttavia dopo aver esaminato l'affare e intesa la giovane sposa, Monclair si dimostrò convinto della sua perfetta innocenza. Essa amava suo marito, nessuna nube s'era mai elevata tra i due, nessuna scena era avvenuta nei tre anni di matrimonio, e l'ombra di un sospetto non aveva sfiorato l'innata virtù di Simona.

Alla vigilia della comparsa alle Assise, tutti davano come certa la assoluzione dell'accusata. Quando un ufficiale, di ritorno dall'Indocina, chiese a Monclair di esser ricevuto, per affermare l'innocenza di Simona. «Noi eravamo fidanzati, egli disse, prima della mia partenza per Tonchino». Essendo l'uno dell'altra senza fortuna avevano deciso di distaccarsi per tre anni. Simona gli aveva fissato questo termine di tre anni per fondare dopo il loro focolare.

L'avvocato ebbe un lampo. Questo particolare fu per lui una rivelazione. Rimasto solo, il difensore, fu in preda a un crudele tormento di coscienza. Che fare? Egli aveva impegnato la sua parola di fronte all'accusata. Non poteva sottrarsi alla difesa alla vigilia dell'udienza. Agitato, dopo una notte bianca, durante la quale s'è dibattuto colla sua coscienza, la sua accidia, le testimonianze contro Simona Albiz, senza intervenire. Le due sorelle del defunto sono presenti alla Corte d'Assise e depongono impacciati contro la giovane vedova. Dal fondo della sala si alza all'improvviso un uomo, che Monclair riconosce: il tenente Riccardo Vence, colui che ha ricevuto il giorno prima e al quale aveva espressamente ordinato di restare immobile e muto durante il dibattito. Esaltato, l'ufficiale chiama mentitrici le sorelle del defunto.

— Questa donna è innocente — urla designando Simona.

Interrogata dal presidente delle Assise, Simona dichiara di non conoscere l'interduttore. Respinto il pericoloso soccorso che s'offre a lei, mentre l'uomo, ritenuto matto, è espulso dalla sala.

Questo incidente basta a togliere gli scrupoli del difensore. Sforzandosi di concludere che Riccardo Vence è un pazzo, egli è ora, come nei giorni precedenti, persuaso che la sua cliente è innocente. Ottiene la sua assoluzione.

All'indomani la signora Albiz si presenta nel suo studio per dirgli la sua riconoscenza. Qualche minuto prima, Riccardo Vence, s'era fatto introdurre nello studio dell'avvocato. Questi fece entrare anche la sua cliente, e

Vence si trovò di fronte a lei. Ma questa volta, Simona non finse più di non riconoscerlo, poiché in realtà lo conosceva e tutto ciò che il tenente Vence aveva detto era vero. La donna spiegò il suo atteggiamento del giorno prima, nel modo più naturale: non voleva essere veduta e riconosciuta da colui che essa amava, nella posizione di accusata, ma soltanto libera e riabilitata. La spiegazione non inganna l'avvocato che persuaso questa volta della colpevolezza della sua cliente, vorrebbe farla confessare.

Attraverso un dialogo abile e serrato — da cui si riconosce che Enrico Bordeaux è un giurista consumato — vorrebbe farla confessare — ma non vi riesce. La confessione formale non viene. Alcuni anni passano.

Simona e Riccardo, sposati, si suicidano, lasciando tutta la loro fortuna alle due sorelle del notaio. Monclair riceve per lettera raccomandata il duplice testamento olografico insieme a questa confessione: «Voi avete dubitato di me. Voi non avrete più dubbi».

Veniamo alla terza confidenza. L'abate Grandpierre è direttore di studi teologici al grande Seminario di Grenoble, e possiede l'esperienza delle anime, poiché è da tempo vicario di un capoluogo di Cantone. Tra le parrocchiane era una buona ragazza, Albina Fournel. Essa abitava sola col padre, una casa isolata, fuori del suo borgo. Suo padre impiegava come «visitatore», nella stessa filanda di sua figlia, non frequentava nessuno, e non metteva piede nella chiesa. Un giorno Albina sorprese suo padre a suonare l'organo. Essa si recò dall'abate Grandpierre a domandargli come una grazia di far appello al concorso di Fournel per la Messa di mezzanotte.

Il Vicario acconsentì purché l'uomo accedesse alla tribuna dell'organo, senza dovere passare per la chiesa. Poco tempo dopo, il padrone d'Albina, giovane industriale, viene a trovare l'abate Grandpierre, per dirgli che aveva posto gli occhi su Albina pregandolo di fare da intermediario. L'abate Grandpierre chiese informazioni del giovane industriale e del padre di Albina. Questi era uno sciagurato venuto meno a un grave vizio. Informato di ciò, il pretendente d'Albina è disposto a passare sopra tutto, ma Albina si oppone. Perché? Perché conosceva la colpa del genitore.

Generosamente s'è offerta a Dio in «sostituzione» del padre suo. E benché Fournel, tocco alla fine dalla Grazia, si confessi e sostituisce la sua ammissione nella Trappa, Albina rinuncia alla felicità umana ed entra nel Carmelo. La sostituzione spirituale di Albina al padre suo, ci porta in un mondo superiore di anime, verso le regioni più remote dal materialismo contemporaneo. Resterà a onore di Enrico Bordeaux di avere così richiamato il nostro egoismo alla considerazione che al di là delle responsabilità personali, vi sono degli esseri d'élite che si sacrificano per portare quelli degli altri.

«Vi sono delle donne, che spingono al delitto», spiega l'abate Grandpierre: Ve ne sono altre che riscattano le colpe e le espianno.

E la forse, come nella missione diversa di «Tre confessori», si riassume l'unità di questa raccolta.

Ernesto Vercesi

## Nuovo omaggio francese all'Italia

PARIGI, 31 dicembre. È uscito un interessante numero de «La Phalange», nota rivista che con la direzione di Jean Royère ha ripreso le pubblicazioni, dopo avere tenuto il campo dal 1906 al 1914 nel più vivo della tradizione letteraria francese.

«La Phalange» fra i numerosissimi scrittori che le dettero lustro e che essa offese al pubblico internazionale, annovera Remy de Gourmont, il poeta Verhaeren, Paul Claudel, Francis Jammes, Paul Fort, Guillaume Apollinaire, Jéres Roumains, Robert de Souza ecc....

Il nuovo numero è dedicato esclusivamente a un omaggio all'Italia. Vi hanno collaborato Claude Farrère, Gabriel Hanot, Saint-Georges de Bonhèlier, Marcel Prevost, Fernand Marade, Emile Male, Pierre Pascal, Georges Ristler, Canclès, Maclair, Joseph Barthelemy, Jean Deschamps, Paul Gaudier, Suzanne Melard, Xavier de Magallon, Jean Tortel, Gabriel Faure, René Dusmènil, Marins Ary Leblond, Charles André Granas, Georges Avril, Georges Normandy, Maurice Givry, V. E. Michelet, Maurice Canu-Tassilly, Georges Batault, Nicolas Breanduin, Armand Goody ecc....

Fra i più interessanti scritti rileviamo quello di Maclair che stigmatizza la coalizione contro l'Italia definendola «mostruosa», ma dicendo certo che il popolo italiano nella sua magnifica unità nazionale, col suo Re e con la guida del più grande ministro e Capo di Stato d'Europa, la vincerà su traditori e truffatori. E termina esclamando in corretto italiano: *Evoiva la bella, la cara Italia!*

A tali sensi di fraternità, non meno che di ammirazione, sono informati gli altri scritti, vari dei quali danno liriche rievocazioni di santi e di poeti nostri.

Tutti concordano nell'affermare la perennità della luce che viene al mondo da Roma latina e cattolica.

## Il tacchino e... le feste Animale d'importazione e usanza nostrana

MADRID, 31 dicembre. Forse molti credono che il tacchino sia animale indigeno a ogni parte della terra e, in fondo, non c'è proprio niente di male. La storia e la zoologia con la gastronomia pratica non hanno molto a che dire e del resto poco conta se il tacchino sia originario dell'Europa, dell'Asia o dell'America. Conta tanto poco che ricordiamo d'aver visto in molti Presepi d'Italia, di Francia e di Spagna, tanto di tacchini che fanno la ruota a lato delle galline e delle pecorine, nei vari episodi di contorno alla Nascita, che tanto piacciono ai ragazzi che vi pongono la loro più amorevole attenzione.

Si disilludano tutti perché pare assolutamente certo che prima del secolo XVI non esistevano tacchini in Europa e tanto meno in Palestina. Il magnifico pennuto dal collo bernoccolato e rosso, dalla heretta scarlatta che gli cade sul becco e per così dire sul naso, dalle zampe esili e forti e dalla coda fastosa, è venuto dall'America, forse a compenso della scoperta. Ottima carne quella del tacchino; scura e saporita è ben nota specialmente agli abitanti dell'Italia settentrionale che sul desco natalizio è di Capo d'Anno la preferiscono a quella dei tradizionali capponi. Non parliamo poi della Francia, della Spagna e dei paesi di lingua anglosassone dove se ne fanno allevamenti in grande che preludono alle stragi della vigilia di Natale.

Ma qui, si vuol fare un po' di storia. Vi sono dei dotti che vogliono che i tacchini fossero già noti ai romani antichi, ma le voci più accreditate sostengono che il primo esemplare di questo pennuto domestico fu invece donato al papa Leone X nel 1516, da un viaggiatore toscano di ritorno dalle Indie Orientali. Ad ogni modo è accertato che dal 1521 i tacchini figuravano ed erano abbastanza comuni in Inghilterra mentre esistono originali di un'ordinanza emanata nel 1564 da Carlo IX re di Francia per la protezione degli animali da cortile, che non li menziona affatto. Forse

Sull'ampia Terra una conosciuta felice ove gli uomini non si lacerano d'una lotta umana? Rude, penosa, travagliata è l'umana esistenza sopra la terra; non si scopre certo l'America, dicendo questo; ma è un fatto incontestabile che l'uomo si trova continuamente alle prese con le cicliche, insidiose, immancabili forze della natura, contro le quali è costretto a combattere e a reagire vigorosamente, per non soccombere, per schermirsi dai loro proditori assalti, e sottometterle possibilmente al proprio dominio. Che se in questa lotta tenace, accanita, implacabile l'uomo ingegno riporta fortunatamente superbo vittoria e strepitosi trionfi; è vero pur troppo che registra anche sanguinose perdite e atroci sconfitte: la cronaca infatti ci reca ogni giorno la eco funesta di sciagure, di catastrofi, di tragedie, di calamità che portano ad un'altezza iperbolica ogni anno la cifra delle morti violente.

Ciò naturalmente non dissimula ne avvilisce affatto l'umanità, la quale ben conscia della sua durezza, ma pur gloriosa sorte, cioè di dover superare quaggiù una laboriosa ed aspramente, ascendente e impavida al proprio calvario, disseminando pur tra orme insanguinate, fulgidi trofei di gloria, di possanza, di eroismo.

**Epidemie e sciagure**  
Ecco per es. un saggio, molto rapido e sommario, delle tristi vicende occorse nei due primi mesi dell'anno; dal quale si può del resto arguire con una certa probabilità d'approssimazione al vero il bilancio complessivo di un'intera annata, quando non sopravvengano, ben inteso, avvenimenti del tutto eccezionali.

Conviene anche aggiungere che molti fatti rimangono sconosciuti e sottratti all'attenzione del pubblico, per la stessa impossibilità materiale di seguire e registrare ogni giorno tutto ciò che di sinistro accade sull'intera faccia della terra.

Il 1935 si apriva con un'epidemia di influenza, disgraziatamente non sempre innocua e benigna: nel giro di 2 settimane per es. in 2 villaggi della Bucovina (Romania) ben 90 bimbi perirono vittime dell'insidiosa malattia: più di 100 persone decedevano in una sola settimana nella città di Saragozza in Spagna; molti ne erano colpiti pure in Austria; negli ospedali o in famiglia per lo stesso morbo nella Jugoslavia, e a 10 mila i malati nella sola cittadina di Silistria (Romania), che non conta più di 20 mila abitanti, e a 15 i morti in sole 48 ore a Botosani, pure in Romania.

Dal 20 al 29 gennaio, 47 persone morivano di morte atroce nello Stato di New York, per alcool avvelenato, e 46 annegavano in una collisione tra due bastimenti sulla spiaggia di New York, mentre 40 rimanevano feriti.

Il 13 gennaio un piroscalo inglese affondava per violenta tempesta al largo dell'Islanda, con 13 vittime, e il 18 il Commissario Bernard era barbaramente trucidato con i suoi 16 uomini di scorta, da un'orda di 2 mila Etiopi al confine della Somalia francese, mentre nella 3.a decade del mese a più di 300 si contarono le vittime della disastrosa piena del Mississippi nel sud-America.

Il 5 febbraio un ciclone faceva crollare a Nablus (Palestina), una ventina di case; e 2 ponti; 13 persone morivano travolte dalle acque; 2 donne perirono nel Kenia soffocate per frangimento di argilla, e ben 450 infelici affogavano nel canale di Formosa (Cina) per l'affondamento del vapore che li trasportava, mentre 13 passeggeri erano inghiottiti dal mare nei pressi di Murchinson per il naufragio del bastimento russo To-hoi, e 9 viaggiatori perirono in un disastro ferroviario a Cuba, e 8 vittime si deploravano a Tunisi per lo scoppio di oltre mezza tonnellata di polvere pirica, e a 29 ammontavano i morti e a 200 i feriti per un'esplosione a Mosca in una officina, e a 28 gli scomparsi nel naufragio di una nave carica di turisti nelle Antille britanniche, e a 7 i soldati francesi uccisi da una valanga di neve nell'Alta Savoia, e a 44 gli annegati per il rovesciamento di un carotolo a Casablanca (Marocco francese)...

Il lettore ha già capito che continueremo di questo passo, se la cronaca del solo primo bimestre ha già riempito tanto spazio, un intero numero del giornale non basterebbe a contenere l'indicazione sia pure telegrafica delle sciagure occorse sino al fine di dicembre. Quindi è giocoforza limitarsi alle catastrofi più disastrose, che sono, ben inteso, i terremoti, questo tremendo flagello che ogni anno pur troppo semina rovine e strage in tante regioni del globo.

**Terremoti e inondazioni**  
La prima scossa di terremoto si ebbe il 25 febbraio nell'isola di Candia: 204 case precipitarono in rovina, 589 divennero inhabitabili; i morti fortunatamente furono soltanto 8. Ma ben più spaventevole riuscì il terremoto che devastò l'isola di Formosa nel giorno di Pasqua (31 aprile): 3185 furono i morti, 9251 i feriti gravi, 1415 i feriti leggeri; 15.392 gli edifici interamente crollati e 15.457 quelli danneggiati gravemente.

A pochi giorni di distanza, un altro movimento tellurico sconvolse la regione Caucasicca, nei paraggi di Kars: il bilancio fu di 500 morti, 1200 feriti e 1300 case diroccate. Ma il più catastrofico terremoto dell'annata fu quello che rase al suolo la città di Quetta nel Belucistan (India inglese) ai confini dell'Afganistan in data 31 maggio u. c.: le vittime ascendero a 54 mila, e si è calcolato per un pezzo sulla consistenza di far risorgere la città dalle sue rovine, fino a che è prevalso il consiglio di ricostruirle per ragioni strategiche, nella stessa località che già occupava.

Un'altra scossa di terremoto colpì il Giappone nell'11 luglio, con 12 morti e 87 feriti, e i fenomeni sismici si estendevano con gravi danni alla Turchia, alla Cina e alla California, e con notevole intensità si rinnovavano l'8 e il 12 ottobre nella zona russa attigua all'Afganistan, arrestando la morte a 142 persone e ferendone 428.

Se poi si aggiungono i 200 soldati in un treno militare cinese precipitati in un burrone e nella sciagura rimasti uccisi sul colpo il 24 settembre u. c., e le 700 vittime dell'uragano che ha devastato la Florida il 4 dello stesso mese, e le 55 vittime perite nel golfo di Bolina per l'affondamento di un sottomarino russo il giorno 25 luglio, e le 1000 e più persone annegate nelle inondazioni della Corea e i 100 minatori sepolti da un'esplosione nella Mancuria alla fine dello stesso mese, e i 200 i morti per il ciclone che ha funestato il Messico il 5 agosto, e soprattutto i terribili alluvioni che hanno colpito la Cina nella primavera e nell'estate scorsa, sommergendo più di 100 mila chmq. di terreno, causando la morte per annegamento a 100 mila persone, distruggendo parecchie città e recando danni per circa 500 milioni di dollari, ecc., si dovrà riconoscere pur troppo che da un capo all'altro del mondo le forze della natura pur assicurando all'umanità vantaggi e benefici inestimabili, cospirano al tempo stesso ai suoi danni, e la travolgono ad una lotta disperata, dalla quale l'uomo non esce, sempre vittorioso e trionfatore.

**Affermazioni aeree**  
Ma ecco ora il rovescio della medaglia, che servirà a confortarci e a infondere fiducia dopo la lugubre e opprimente visione degli eccidi e dei disastri a gettito continuo.

Dall'America si annunzia che l'aviazione va registrando sempre più magnifici progressi: nel novembre scorso un apparecchio da caccia della marina militare, del tipo Northrop, azionato da un solo motore, ha raggiunto in numerose prove di collaudo velocità sbalorditive, che vanno da 640 fino a 720 chilometri all'ora, e ha eseguito dall'altezza di 1832 metri un ardissimo volo picchiato (cioè lungo la verticale) alla prodigiosa velocità di 770 chilometri orari.

Nello stesso tempo il ben noto pilota francese Jean Mermor ha compiuto un felicissimo volo da Casablanca (Marocco) al Bourget (presso Parigi) alla cospicua velocità media di 420 chilometri all'ora.

Un aviatore militare russo, Vladimir Kocikinski, ha nello stesso mese battuto il primato di altezza per aeroplano, già conquistato il 4

novembre dal nostro eroico asso di guerra cap. Renato Donati (metri 14.443), raggiungendo la quota di 14 mila e 575 metri.

Dal canto loro gli Americani Stevens e Orville Anderson strapparono ai Russi il record di altezza nella stratosfera, toccando il 12 novembre u. c. la non mai raggiunta altezza di 22 chilometri e 600 metri, superando di oltre 3 chilometri e mezzo l'altezza massima toccata nel 1933 dal capitano russo Prokofiev, e di chilometri 6 e metri 400 la quota raggiunta dal celebre fisico belga Piccard, che diede per primo l'assalto alla stratosfera nel 1932. Il superbo volo dei due aeronauti americani è durato 8 ore e 15 minuti, e il punto della discesa a terra distava da quello di partenza, 370 chilometri: l'esperimento ha avuto luogo nello Stato di Dakota del sud (Stati Uniti).

Intanto l'aeroplano a China Clipper, partito il 22 novembre scorso da S. Francisco di California, raggiungeva dopo 4 tappe, la città di Manila, nelle Filippine su un percorso di 12 mila e 575 chilometri, e seguendo così il primo trasporto postale transpacifico e stabilendo comunicazioni regolari tra l'America e l'Asia, con le seguenti tappe: San Francisco-Honolulu (Isola Hawaii), distanza 3873 chilometri; Honolulu-Midway (chilometri 2100); Midway-Hale Wale (1900 chilometri); Hale Wale Guam (arcipelago delle Marianne) 2500 chilometri; Guam-Manilla (2650 chilometri); Manilla-Canton (Cina) 1475 chilometri. C'è da compiacersene sinceramente, perché si moltiplicano e si accelerano i mezzi di comunicazione tra i popoli e le nazioni, e più potrà estendersi e avvantaggiarsi l'umana fratellanza per stringere sempre più cordiali rapporti di cooperazione e di assistenza reciproca, per l'incremento e lo sviluppo del benessere e della civiltà.

**Navi volanti**  
Ma ancora più importanti progressi attendono l'aviazione nel prossimo anno: da parecchio tempo, com'è noto, il dirigibile «Conte Zeppelin», fu regolarmente la spina tra la Germania e il Brasile, in media una quindicina di volte all'anno, con una sicurezza mirabile, alla velocità media di 133 chilometri all'ora. Ebbene, con il 1936 entrerà in servizio un nuovo tipo di Zeppelin, una superba aeronave che presenterà maggiori garanzie di sicurezza ai viaggiatori, merco l'uso dell'elio come gas e dell'olio pesante come carburante, e offrirà loro una superficie disponibile di 400 metri quadrati, il quadruplo cioè dello spazio a loro disposizione con il Zeppelin attuale. Inoltre nelle traversate transatlantiche, il nuovo dirigibile potrà trasportare 25 mila chilogrammi di merci e 30 persone.

Le cabine dei viaggiatori saranno riscaldate, disporranno di acqua calda e fredda, di un armadio e di un piccolo scrittoio; dalla cucina, sistemata nel ponte inferiore, con una propria installazione elettrica, i piatti saliranno alla sala da pranzo merco un ascensore. Vi sarà pure una sala per i fumatori, elegante e arredata, con quadri raffiguranti la storia della navigazione aerea, mentre la sala da pranzo, sarà provvista di un pianoforte da concerto e ornata da pitture illustrative dei paesi sorvolati dal dirigibile. Naturalmente non mancheranno a bordo eccellenti apparecchi radio onde permettere ai passeggeri di gustare i programmi musicali e di seguire le notizie provenienti da tutte le stazioni radio del mondo.

Inoltre una nuova linea aerea sarà per essere istituita tra Malmö (Svezia) e Gdynia (Polonia) e la durata del volo è prevista in un'ora e 45 minuti. La nuova linea faciliterà le comunicazioni tra la Polonia e i Paesi Scandinavi e Baltici, come pure tra Varsavia e Amsterdam, Londra e Copenhagen, che già sono collegate direttamente 3 volte al giorno con Malmö, e permetterà anche un più diretto collegamento della Svezia con i Paesi baltici e il Levante.

**TRA CIELO E TERRA**  
Le conquiste della civiltà e del progresso e le forze ribelli della natura

non avevano ancora passata la Manica né valicato le Alpi. Ma pochi anni dopo, nel 1570, nella minuta del grande banchetto per le nozze dello stesso monarca con Isabella d'Austria, il tacchino figura (s'intende ben cotto) fra i piatti principali. La migrazione europea era così compiuta ed anzi il Brilliante Savarin definisce addirittura che tale migrazione si affermò nel 17.º secolo per opera dei Padri Gesuiti che la favorirono su larga scala.

Narrato questo che al poco che si sa intorno ai tacchini, resta da considerare il loro nome scientifico «Meleagris gallopavo» che si fa risalire a Meleagro re di Macedonia che li introdusse in Grecia. Evidentemente gli storici del tacchino non sono d'accordo, ed è un vero peccato che la storia maiuscola non dimentica i banchetti memorabili, abbia dimenticato questi particolari. Ora sapremmo, annunziando il profumo del tacchino appena sfornato, quali e quante altre parti di re e di imperatori — pure in cose di grave momento affaccendati — l'ammassero prima di noi. Ciò che, senza dubbio, autterebbe la sorveglianza del necessario senso della storia.

L'anno XIV s'è aperto con l'inaugurazione delle ferrovie elettrificate Roma-Firenze, Roma-Aversa, Udine-Tarvisio. L'opera è degna del regime, che sollecita l'Italia sulla via del progresso e conclude gli sforzi della tecnica perseguiti per oltre cinquant'anni. Scienza e tecnica come sono giunte a darci il nuovo meraviglioso mezzo di trasporto? Lo spiega il libro «Carbone bianco» (1) del Prof. Mons. Leone Nicomini, insegnante di Scienze nel Seminario di Udine, noto per varie altre pubblicazioni. Il suo «Medio Evo», stampato nel '34 e tradotto e adattato in America.

Il prof. Nicomini esamina, sotto il punto di vista scientifico e storico, gli sviluppi della elettricità applicata ai mezzi di comunicazione. Volta aprì gli orizzonti della elettrodinamica inventando la pila generatrice dell'elettricità. La pila voltaiana fu il principio del meraviglioso progresso successivo. Nel 1802 il nostro grande Romagnosi e nel 1820 il danese Oersted fecero la fondamentale scoperta del campo magnetico. Nel 1832 il piemontese Mattei scoprì la produzione di corrente elettrica mediante il magnetismo e nel 1839 l'abate Zantedeschi chiarì tale problema; infine nel 1831 l'inglese Faraday presentò il primo modello del generatore meccanico di elettricità dinamica. Nel 1855 il prof. Pacinotti inventò e rappresentò la dinamo. I quadranti e i modelli del Pacinotti vennero nelle mani del meccanico belga Gramme, il quale nel 1871 costruì la prima dinamo e ottenne il «Gran premio di Volta» e il brevetto.

Nel 1888 il merito scientifico della invenzione fu riconosciuto al Pacinotti. Nel 1857 il fiorentino Meucci, in America, inventò il telefono. Nel 1871 affidò a Grant, direttore della Compagnia telegrafica dell'Ovest, i modelli affinché tentasse l'applicazione del telefono. Il Grant si appropriò i modelli e nel 1885 nacque la Società telefonica Craham-Bell. Nel 1886 la Corte Suprema sentenziò che il telefono Bell dovesse chiamarsi telefono Meucci.

Come nel caso Pacinotti, almeno la vittoria morale, se non i guadagni, si attribuirono al Meucci. Nel 1885 il nostro prof. Ferraris inventò il motore a corrente alternata, importantissimo nelle applicazioni industriali.

**Il genio di Marconi**  
Anche questa invenzione si tentò dapprima in Italia, e ciò fece l'americano Tesla nel 1888. Ma nel Congresso di Chicago nel 1893 il nostro Ferraris fu proclamato «il più grande fra gli elettricisti». Nel 1897 Marconi otteneva dal Governo inglese il brevetto per la radiotelegrafia. Meravigliosa fecondità del genio italiano! Nel 1898 funzionò la prima linea radiotelegrafica in Inghilterra e nel 1901 la prima linea intercontinentale fra l'Inghilterra ed America. Nel 1923 fu stabilita la comunicazione fra l'America e l'Australia, agli antipodi. Nel 1933 Marconi da Genova illuminò Sidney nel «Australia» nel '33 attirò il primo servizio radiotelefonico a microonde nella Città del Vaticano; nel '34 a Genova sperimentò il radiofaro per la guida delle navi.

Gelosia e polemiche di stranieri si agitarono anche intorno a Marconi ma oggi il mondo si inchina davanti al nostro scienziato, il quale al genio aggiunge nobile altezza d'ideali.

Nel 1912 un congresso di scienziati a New-York dichiarava la radiotelegrafia simbolo della Chiesa cattolica, che cento e cento milioni di credenti tiene in stretto contatto d'anime e d'intelletti. Accanto alla radiotelegrafia si è sviluppata la fototelegrafia, il primo ideatore e realizzatore di un trasmettitore di dati, segni fu l'abate Caselli senese, col suo «pantelegrafo» costruito nel 1863. L'invenzione di Marconi rese utile e generale questo genere di trasmissioni.

Nel '34 società costruttrici inglesi annunciarono apparecchi perfetti di televisione a colori e stereoscopica. In questo modo si chiude un secolo di studi e applicazioni elettriche, aperiodici nel 1800 con A. Volta e chiuso con G. Marconi. Meraviglioso destino del genio italiano, antesignano del progresso!

**Elettricità e locomozione**  
Ora, ecco le applicazioni della elettricità ai mezzi di locomozione. La macchina elettrica è venuta prima in aiuto, poi a sostituire la macchina a vapore e a scoppio. Nel 1799 era comparsa, per opera di Watt, la prima motrice a vapore negli opifici; nel 1807 la motrice a vapore fu applicata al battello da Fulton; nel 1829 fu applicata al treno da Stephenson.

Dalla semplice piccola motrice a vapore del 1829 siamo giunti ai perfezionati grandissimi modelli d'oggi su colossali transatlantici e chilometrici treni. A contenere il campo alla motrice a vapore sono nel 1853 il motore a scoppio inventato dal padre Barsanti. Di là trae origine il grandioso motore Diesel applicato alle moto-navi ed ai dirigibili.

Motrici a vapore e motori a scoppio richiamano il problema dei combustibili. Le riserve del sottosuolo fino a quando basteranno? In alcune statistiche si mostra che i combustibili solidi dureranno al massimo seicento anni. E dopo? Fino a che punto si potranno usare i gas? Problemi non lievi per le generazioni prossime. Ed oggi il problema dei combustibili preoccupa gravemente le nazioni, che ne sono poere.

L'Italia nel 1934 importò trecento mila tonnellate di benzina, un milione di tonnellate di olii, dieci milioni di tonnellate di carbone. Ecco la gravosa servitù dell'Italia all'estero! Come liberarcene? Con l'ac-

(1) «Carbone bianco» — Libreria Editrice Aquileja — Udine.

## Una ricchezza italiana: il carbone bianco

Dalla pila di Volta alla radiotelegrafia  
- Il problema dei combustibili e l'acqua

qual Fiumi d'acqua muovono le turbine, danno vita a grandi impianti elettrici, onde si crea ingente forza motrice. Ecco il carbone bianco, l'elettricità. Le ferrovie italiane consumano all'anno oltre due milioni di tonnellate di carbone. Quando tutte saranno elettrificate, sarà risparmiato un quinto del consumo nazionale. Risparmiati potranno essere fatti negli altri campi del consumo, realizzando grandi benefici. Ed economizzando su questo campo, come sugli altri, andremo verso l'indipendenza dall'estero. L'Italia è ricca di acqua, che si prestano a formare laghi artificiali ed a fornire forza idraulica. C'è il problema degli ingenti capitali necessari per gli impianti. La prospettiva di grandi rendimenti, unita alla volontà nazionale di rinascita, ha portato l'Italia a grandi realizzazioni.

**Serbatoi giganteschi**  
Primo serbatoio fu quello di St. Chiara sul Tirso, in Sardegna. Un altro importantissimo è quello sul Coginas pure in Sardegna. Segue l'impianto della Sila in Calabria.

In Val Camonica abbiamo le centrali elettriche di Temi, Sominco, Campiello d'Isola e Cedeolo. Nel Veneto, abbiamo le centrali di Faldal e Nove. Nel bacino dello Spugna è la centrale di Mese. Nell'Alta Adige è la centrale di Cardano, la più colossale d'Italia e d'Europa. In Italia sono censite mille centrali elettriche di quasi dodici miliardi di KwH, tanto che nel '34, l'Italia s'è collocata nel settimo posto fra le Nazioni produttrici di elettricità.

L'energia elettrica, posta al servizio della telefonia e dell'illuminazione e trasformata in energia termica, era un trionfo grandioso della scienza e della tecnica. Ma ecco l'altro prodigio nella frazione elettrica.

Sembra, che la scienza e la tecnica si sforzino per relegare i motori a vapore ed a scoppio nel passato, come cose vecie, sostituendo, quasi popolarizzando il motore elettrico. S'è cominciato con gli autotreni muniti di duplice motore Diesel-elettrico in Francia, Germania, Stati Uniti e via dicendo. La nostra Fiat sta costruendo di queste automotrici capaci di centosessanta chilometri orari per la Torino-Venezia. Poi sono venuti i locomotori elettrici ad accumulatore, adottati largamente in Germania; in Italia su linee secondarie. Finalmente ecco i locomotori a corrente continua ed alternata collegati agli elettrotreni. Questo mezzo e sistema di trazione è il più redditizio, essendo capace di pesanti convogli ed alti distacchi. L'elettromotrice a cremagliera della Jungfrauf sale oltre quattromila metri.

**L'elettrificazione ferroviaria**  
L'Italia per prima pose il problema di adottare l'elettricità alle Ferrovie, nel 1897. Nel 1899 fu inaugurata la linea Milano-Monza. Dopo il 1910 le linee elettriche si moltiplicarono rapidamente, come nell'Europa e sugli altri Continenti. Il ritmo di questi modernissimi impianti s'è accelerato e dalle linee secondarie s'è applicato alle linee principali.

Oggi lo Stato ha tremiladuecento chilometri di linee elettrificate. Il 28 ottobre, a XIV, come abbiamo ricordato, si sono inaugurate le linee Roma-Firenze, Roma-Aversa, Udine-Tarvisio. Gli anni prossimi vedranno queste costruzioni proseguire con ritmo celere, degno della nostra Italia, tutta protesa nello sforzo di liberarsi dall'estero, di farsi potente e sicura.

**O. BRESSANI**  
Venezia ospiterà i Littoriali della cultura e dell'arte

VENEZIA, 31 dicembre. I Littoriali della cultura e dell'arte si svolgeranno a Venezia.

Entro il 31 gennaio i Segretari del Guf, sede di Università faranno pervenire alla Commissione dei Littoriali a Venezia, inviadone copia per conoscenza alla Segreteria del Guf, l'elenco nominativo dei partecipanti ai singoli convegni e i verbali delle Commissioni dei Littoriali da cui risulti il numero dei partecipanti alle varie discussioni.

Come di solito, avverranno in tutti i centri «di G.U.F.», i Littoriali, che servono di eliminazione per le gare finali. Avranno luogo importanti convegni di Politica, critica letteraria e artistica, di studi scientifici e numerosi concorsi per monografie, saggi, saggi ecc.... La pittura, la scultura, l'architettura e la musica avranno una parte importante nei Littoriali, e vi troveranno posto anche la fotografia, la radiofonia, la cinematografia, il canto corale ecc.

**Il premio letterario dell'Aero Club francese**  
PARIGI, 31 dicembre. Il grande premio letterario di 5000 franchi fondato dall'Aero Club di Francia, che doveva aver luogo per la prima volta nel corrente dicembre, è stato rimandato al mese di marzo 1936.

**LE RIVISTE**  
«Matelda»  
Sommario del numero di dicembre: I parenti (Luigi Santandrea),



REDAZIONE  
VIA TREPPO, 3

# CRONACA DI UDINE

TELEFONO  
N. 700

## Buon anno

L'inesorabile cammino del tempo segna oggi l'inizio di un nuovo anno solare. La Redazione udinese de "L'Avvenire d'Italia" lo augura fecondo di grazie celesti e di benemerenze materiali a S. E. l'amatissimo nostro Arcivescovo, a tutte le Autorità Civili e militari, al Rmo Capitolo e al Clero dell'Archidieceesi e a tutti gli abbonati e lettori.

## Il "Te Deum" di fine d'anno in Duomo

Ieri sera il vasto Tempio metropolitano era gremito di fedeli accorsi alle sacre funzioni di fine d'anno. Alle 17 sono stati cantati i Vespri pontificali dopo i quali S. E. l'Arcivescovo ha tenuto un ispirato e nobilissimo discorso.

E' seguito il canto del "Te Deum" di ringraziamento. E' stata eseguita una nuova bellissima musica del prof. don Pignani a cori — cantoria e popolo — alternati, i salmi dei Vespri sono stati eseguiti su musica del Tomadini, dei Condoti e dei Placemanti.

## S. E. l'Arcivescovo visita la Mostra di Bruno da Osimo

L'altro ieri nel pomeriggio verso le 16, S. E. l'Arcivescovo mons. gr. uff. Novara, accompagnato da mons. Valse, canonico del Capitolo Metropolitano e bibliotecario arcivescovile, nonché dal suo segretario particolare don Piero Baldassi, ha visitato la Mostra del valente e geniale xilografo Bruno da Osimo.

## L'improvvisa morte del Parroco di San Cristoforo

Ieri mattina è deceduto il Revmo Parroco di San Cristoforo in Udine Mons. Francesco Paolitti.

La notizia della morte, diffusa nelle prime ore del mattino, ha prodotto non solo nella parrocchia, ma in tutta la città il più profondo cordoglio, e tutti i negozi di quel rione portarono la scritta: «Lutto parrocchiale».

Riservandosi di dire più diffusamente dell'ottimo Pastore, che per ben 32 anni prodigò la sua preziosa attività nella Parrocchia di San Cristoforo, ci limitiamo a ricordare che egli era nato il 25 gennaio 1855 a Mortegliano, diocesi di Udine.

La scorsa estate, in tale giorno, furono celebrate le nozze d'oro del suo sacerdozio con speciale solennità, ma la sua inattesa morte, per volontà di tutti i parrochiani, sotto la direzione di un apposito Comitato composto dei maggiori della Parrocchia.

Fu una vera e propria degnità omaggiata a tanta illuminata mente. Verso il loco della morte, su ieri Mons. Paolitti, che aveva trascorso serenamente la serata, sentendosi male salì al secondo piano, ove abitava il Cappellano Don Egidio Giuliani. Questi gli prodigò le più affettuose cure e mandò per il medico Dottor Simonetti, che, accorse prontamente, ma il male andò precipitosamente aggravandosi ed alle 2 il buon Pastore, munto dei Conforti religiosi, rendeva la sua beatissima anima a Dio.

## Arruolamento di sergenti per l'A. O.

Il Distretto Militare di Udine comunica che i sergenti in congedo illimitato appartenenti alle classi 1913 e 1914 licenziati dalle armi per fine di ferma, possono essere ammessi all'arruolamento volontario con destinazione in A. O.

Le domande, redatte su carta semplice, dovranno essere fatte pervenire o presentate direttamente al Comando del Distretto di residenza degli interessati.

## Ragazzo gravemente ferito dallo scoppio di un esplosivo

Il bambino di 9 anni Luigi Crager di Luigi, da Ursina di Caporetto, giocando con un proiettile ne provocò lo scoppio. Schegge metalliche lo colpirono al busto, all'occhio destro, all'orecchio e alla mano sinistra. All'ospedale principale civile di Udine il medico di guardia dottor Del Zotto lo fece accogliere nel reparto oculistico con prognosi riservata per la ferita e la conservazione del bulbo.

## Beneficenza

Offerte pervenute alle Dame di Carità della Parrocchia di San Giorgio Maggiore in Udine: Giuseppe De Piero L. 10; Paola Letani S. N. N. 10; marchesa Francesca Mangili in memoria di C. Cremese ved. Colla 10; Maria Braidò Mangili in memoria di C. Cremese ved. Colla 10; Maria di Irma Zille in memoria di M. Sommariva 20; Giannicola Zille in memoria di M. Sommariva 20; Lina Storti 20.

## Mons. Giovanni Dal Negro

pioniere della Stampa cattolica in Friuli

E' un pioniere che ritorna alla ribalta. Viene tolto ad una troppo lunga dimenticanza, per essere additato all'ammirazione delle nuove generazioni che non l'hanno conosciuto e forse nemmeno sentito nominare; ed alla perenne riconoscenza di tutti i cattolici friulani.

Chi fu Mons. Dal Negro, del quale si inaugura un busto e che cosa ha fatto per essere ricordato all'ammirazione riconoscente dei Friulani?

Conosciamo prima di tutto l'uomo. Egli nacque a Venezia nel 1840 e, fatto sacerdote, dedicò la sua attività per l'educazione dei figli del popolo, collaborando col sacerdote prof. Cuccinò nell'opera tanto importante dei «Patronati-Scuole».

La preziosa attività del distinto sacerdote nel campo educativo ebbe, col plauso della cittadinanza veneziana, l'augusto riconoscimento del Pontefice Pio IX, che lo nominò suo Cameriere Segreto.

S. E. Mons. Casasola, Arcivescovo di Udine, nel 1872, ha voluto invitare a Udine il giovane Prelato veneziano, perché anche nella nostra città iniziasse la benemerita opera di assistenza ai figli del popolo.

Mons. Dal Negro, anima di apostolo, rispose tosto all'appello e si trasferì nella nostra città, prendendo dimora nella distinta famiglia Loschi, oriunda pur essa da Venezia, che diventò la seconda famiglia, amata e venerata come un padre.

D'intelligenza sveglia, di animo ardente, di cuore generoso, Mons. Dal Negro diede subito inizio all'opera per cui era chiamato, opera che sotto la sua direzione, feconda di sempre nuove iniziative, andò assumendo sempre nuovi sviluppi e nuove forme.

Due opere in modo particolare hanno reso degno di riconoscenza ammirazione il nome di Mons. Dal Negro in Friuli: il Collegio-Patronato «Giovanni da Udine», che egli ha fondato nei locali di S. Spirito; e la fondazione del quotidiano cattolico «Il cittadino italiano» che egli diresse per oltre un ventennio.

Non abbiamo lo spazio disponibile per illustrare l'opera educativa di Mons. Dal Negro tra i figli del popolo, basti dire che la sua istituzione assunse proporzioni consolanti, fino ad accogliere molte centinaia di fanciulli, che venivano formati alla vita morale e civile con una educazione apprezzata da tutti gli onesti; limitiamo invece le nostre brevi note all'attività giornalistica dell'intraprendente sacerdote.

Quando venne a Udine Mons. Dal Negro, la stampa cattolica in Diocesi era rappresentata da un piccolo periodico settimanale, intitolato «La Madonna delle Grazie». Il periodico era fondato ed era diretto dal sac. pro. Luigi Fabris, Prefetto agli Studi nel Seminario di Udine. Era stato fondato nel 1868, e pur diffondendo con opportuni articoli la dottrina cattolica e combattendo le teorie protestanti, si era sempre mantenuto alieno da ogni polemica diretta contro gli avversari della fede e della vita cristiana.

Eran tempi di lotta aspra contro il Clero e contro i cattolici, fomentata dalla setta tenebrosa, che il nome di un falso liberalismo e sfruttando il dissenso sorto in Italia con la questione romana, cercava con tutti i mezzi di avvelenare l'anima delle nostre popolazioni. Due quotidiani locali ben presenti nella memoria dei cattolici udinesi, costituivano il potente veicolo di questa propaganda.

Mons. Dal Negro intuì subito la necessità di avere un giornale cattolico agile e combattivo per far fronte agli attacchi degli avversari; medito, si consigliò, chiese aiuti, e col 1 gennaio 1878 uscì col nuovo quotidiano cattolico: «Il cittadino italiano».

Il giornale portava il sottotitolo: «giornale religioso, politico, scientifico, commerciale». Nella presentazione il Direttore scriveva che il giornale avrebbe avuto il carattere di cattolico schietto, senz'altro appellativo che il «romano»; e questa protesta di schietta romanità papale era avvalorata subito dal primo articolo che cominciava con un «Viva Pio IX». Nel secondo numero si legge un devoto omaggio a Mons. Arcivescovo.

La comparsa del nuovo giornale cattolico fu un squallido di battaglia e la stampa avversaria, punto subito le armi contro il foglio, contro il suo direttore e contro tutta la sua opera. Nobile ma vivace, il battagliero giornalista cattolico, in fronte e ben sostenuto polemiche sostenne valorosamente la lotta, difendendo la Chiesa, il Papa, la verità della Fede, il Clero ed i cattolici.

Il «Cittidino Italiano» era un'arma potente e temuta, e si acquistò ben presto la benevolenza e l'appoggio del Clero e dei cattolici friulani.

Nel 1881, Mons. Dal Negro fondò anche una tipografia propria, chiamata del «Patronato»; ed in essa non stampava solo il giornale, ma iniziò la pubblicazione di opere nuove in edizioni scelte ed accurate, alcune delle quali rimasero celebri, come le poesie latine di Papa Leone XIII.

Per oltre vent'anni, Mons. Dal Negro diresse personalmente il giornale, fino al 1898, continuando anche dopo a mantenerne la proprietà con la Tipografia, assieme ai fratelli Loschi.

Divergenze di vedute con la Direzione diocesana della stampa cattolica, hanno amareggiato alquanto, negli ultimi anni, l'animo dell'infaticabile Uomo già scosso nella salute, costretto il suo tremante fuofo, fuscato da quelle nubi che poi, alla sua morte (28 luglio 1900) dovevano portare alla fine del primo quotidiano cattolico udinese ed alla nascita del nuovo quotidiano: «Il Crociato».

## Brevi di cronaca

Le solite biciclette

Sono stati derubati della rispettiva bicicletta Venusto Feruglio, Egidio Missio e Umberto Marchioli.

Per contravvenzione

al foglio di via sono stati fermati Pietro Marangoni di S. Maria di Sestizza e Maria Pozzo da Codroipo.

Una valigia

lasciata incustodita su d'un automobile in viale Trieste è stata rubata col suo contenuto di indumenti del valore di circa 150 lire.

LA LIBRERIA EDITRICE "AQUILEJA,"

Via Vittorio Veneto - Udine

augura Buon Anno a tutta l'affezionata Clientela

Trattoria comunale.

Oggi mercoledì. Mattina: Spaghetti al sugo; Zuppa reale; Scaloppine al sugo; Contorni.

Sera: chiusa.

Bollettino meteorologico

Temperatura minima nella notte 9; alle ore otto 10; massima nel pomeriggio 12. Pressione atmosferica 757. Umidità relativa dell'aria 88. Tempo piovoso.

## DALLA PROVINCIA

DIVIDALE

Per l'Assistenza invernale

L'assistenza invernale alle famiglie indigenti del mese di gennaio 1936. XIV. I moduli di domanda per essere ammessi all'assistenza si trovano a disposizione degli interessati presso l'ufficio di segreteria del Comitato, nella Casa del Littorio. Le domande devono essere presentate entro il 15 gennaio.

S. GIOVANNI AL NATISONE

Annale del Natale fiumano

Sabato sera, organizzata dal Commissario del Fascio cav. De Marco, nella vasta sala del Dopolavoro, presenziò l'autorità politiche, militari e del clero, si è tenuta l'annunciata commemorazione del 15.° annale del tragico natale fiumano.

Ha parlato Federico Botti, combattente e ferito durante la cinque giorni di Fiume, che ha trattenuto con vigore, a base di documenti del tempo e di citazioni tolte dal suo volume «Natale di Sangue» le due gloriose massime figure protagoniste: il volontario, combattente eroico e mutilato di guerra, legionario fiumano Benito Mussolini e Gabriele d'Annunzio. Il Comandante invitò di Fiume nostra, del quale declamò alcune forti liriche nel 1919.

Col saluto al Re-Soldato e al Duca in cerimonia tenuta al canto di Giovinanza in gran coro della folla.

FAGANNA

I ladri in chiesa

Ignoti sono penetrati notte tempo nella chiesa parrocchiale, scassinando sei cassette per le elemosine dalle quali si calcola abbiano asportato complessivamente un centinaio di lire.

S. PAOLO AL TAGLIAMENTO

Il Parroco festeggiato

Nel giorno di S. Stefano, la popolazione di S. Paolo al Tagliamento si è stretta festante intorno all'amato ed infaticabile parroco don Antonio D'Ambrò, che celebrava il ventennio di sacerdozio ed il decimo di ministero parrocchiale.

Dopo la Messa solenne gli ascritti all'Azione Cattolica hanno improvvisato al Pastore una manifestazione di affetto e di attaccamento con la lettura di numerosi indirizzi e con l'offerta di un mazzo di fiori. Il Parroco ha risposto commosso ringraziando.

Avevano inviato la loro benedizione augurale le LL. EE. Mons. Rossi, Monsignor Pellizzari, Mons. De Santa, Monsignor Cattaruzzi e Mons. Paulini. Allo zelante Pastore rinnovati auguri.

RIZZI

La data d'ingresso del Parroco

## BOLLETTINO DEMOGRAFICO

del 31 dicembre

NATI . . . . . 3

MORTI . . . . . 2

MATRIMONI . . . . . 0

## Stato Civile

Nati legittimi: Missoni Carla di Tullio, Morandini Maria di Vittorio, Bon Alma Maria di Elio Zuanzi Mirella di Luigi - Illegittimi N. 2.

Matrimoni: Caneccia Sebastiano meccanico con Peresutti Rosa casalinga; Casarsa Berghini Imbanchino con Pegoraro Ada casalinga; Migliorini Ghino ingegnere con Speranza Italia civile; Gervasutti Pietro bracciante con Venturini Lina casalinga.

Morti: Toffoletti Maria fu Giacomo di anni 48 sarta; Somero Luigi di Luigi di anni 75 cassiere; Vacciani Giuseppe fu Giacomo di anni 73 argentero.

A CODROIPO le vecchie targhette della numerazione delle case saranno sostituite con nuove targhette in ceramica a smalto.

A SEDEGLIANO la commissione del genio civile ha dato il collaudo al nuovo locale delle scuole.

A TARCENTO per supplire alla limitazione delle carni, è stato aperto per interessamento delle autorità, uno spaccio di pesce fresco, presso il negozio di Igino Morgante.

A FAGGANA il Podestà cav. Ugo Da Prati è stato promosso tenente di complemento dell'arma dei Carabinieri. Congratulazioni.

A COMEGLIANS, cessato con ieri il servizio ferroviario per Villa Santina, la Ditta Vascoschi ha iniziato con oggi stesso servizio per passeggeri e per bagagli con autocorriere, agli stessi prezzi.

A S. DANIELE la 60enne Maria Flippuzzi fu Pietro cadendo con un fascio di legna ha riportato la frattura della gamba destra.

## TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO

(DIOCESI DI CONCORDIA)

Ufficio corrispondenza a: n. biletta PORTOGUARO: Via Seminario 36 tel. 14

PORDENONE: Via Castello 4, tel. 3-32

Le relazioni diocesane dell'Avvenire d'Italia presentano a S. E. Mons. Vescovo, all'Assistente, al Presidente ed ai membri della Giunta Diocesana, alle associazioni di A. C., agli abbonati, amici e lettori, i migliori auguri di pace e di felice inizio del nuovo anno.

## Portogruaro

La seconda benedizione delle averse in Duomo

Ieri mattina, alle ore 9 ha avuto luogo in Duomo la seconda benedizione delle «Fedi». Erano presenti, oltre il Revmo Capitolo ed il Clero locale, tutte le Autorità Civili e Politiche cittadine, nonché le rappresentanze delle Organizzazioni e buon numero di persone.

S. E. Mons. Vescovo ha celebrato la S. Messa ed ha benedetto le «Fedi» «avere» d'aceto, da darsi alle spose che hanno offerto la loro fede d'oro alla Patria. Durante la cerimonia Mons. Vescovo ha pronunciato un breve, paterno discorso di circostanza.

Dopo la S. Messa, nella sala magna del Municipio, le «avere» sono state distribuite a tutte le spose della città e frazioni, meno per quelle di Lugugnana e Gussago, alle quali sono state consegnate a mezzo dell'ing. Gasparini.

I ladri

La notte scorsa, i soliti ignoti, hanno visitato il negozio manifatture Degani, ed hanno portato via una seconda cassa e sono così entrati nell'interno del negozio. Si ritiene siano penetrati nel botte Degan, scalando la muratura del Negozio Morassutti.

Per aprire la prima porta, hanno rotto il vetro posto accanto all'inferrata; entrati hanno forzato una seconda porta e sono così entrati nell'interno del negozio. Si ritiene siano penetrati nel botte Degan, scalando la muratura del Negozio Morassutti.

Per aprire la prima porta, hanno rotto il vetro posto accanto all'inferrata; entrati hanno forzato una seconda porta e sono così entrati nell'interno del negozio. Si ritiene siano penetrati nel botte Degan, scalando la muratura del Negozio Morassutti.

Per aprire la prima porta, hanno rotto il vetro posto accanto all'inferrata; entrati hanno forzato una seconda porta e sono così entrati nell'interno del negozio. Si ritiene siano penetrati nel botte Degan, scalando la muratura del Negozio Morassutti.

Per aprire la prima porta, hanno rotto il vetro posto accanto all'inferrata; entrati hanno forzato una seconda porta e sono così entrati nell'interno del negozio. Si ritiene siano penetrati nel botte Degan, scalando la muratura del Negozio Morassutti.

Per aprire la prima porta, hanno rotto il vetro posto accanto all'inferrata; entrati hanno forzato una seconda porta e sono così entrati nell'interno del negozio. Si ritiene siano penetrati nel botte Degan, scalando la muratura del Negozio Morassutti.

Per aprire la prima porta, hanno rotto il vetro posto accanto all'inferrata; entrati hanno forzato una seconda porta e sono così entrati nell'interno del negozio. Si ritiene siano penetrati nel botte Degan, scalando la muratura del Negozio Morassutti.

Per aprire la prima porta, hanno rotto il vetro posto accanto all'inferrata; entrati hanno forzato una seconda porta e sono così entrati nell'interno del negozio. Si ritiene siano penetrati nel botte Degan, scalando la muratura del Negozio Morassutti.

Per aprire la prima porta, hanno rotto il vetro posto accanto all'inferrata; entrati hanno forzato una seconda porta e sono così entrati nell'interno del negozio. Si ritiene siano penetrati nel botte Degan, scalando la muratura del Negozio Morassutti.

Per aprire la prima porta, hanno rotto il vetro posto accanto all'inferrata; entrati hanno forzato una seconda porta e sono così entrati nell'interno del negozio. Si ritiene siano penetrati nel botte Degan, scalando la muratura del Negozio Morassutti.

Per aprire la prima porta, hanno rotto il vetro posto accanto all'inferrata; entrati hanno forzato una seconda porta e sono così entrati nell'interno del negozio. Si ritiene siano penetrati nel botte Degan, scalando la muratura del Negozio Morassutti.

Per aprire la prima porta, hanno rotto il vetro posto accanto all'inferrata; entrati hanno forzato una seconda porta e sono così entrati nell'interno del negozio. Si ritiene siano penetrati nel botte Degan, scalando la muratura del Negozio Morassutti.

Per aprire la prima porta, hanno rotto il vetro posto accanto all'inferrata; entrati hanno forzato una seconda porta e sono così entrati nell'interno del negozio. Si ritiene siano penetrati nel botte Degan, scalando la muratura del Negozio Morassutti.

## A onde corte

La giornata della Madre e del fanciullo, è stata iniziata nel nostro centro comune con la S. Messa nell'aristocrazia durante la quale il sacerdote parlò dell'alto significato della ricorrenza. Quindi in Asilo, furono distribuiti 21 diplomi al merito demografico, un premio di natalità di lire 500 e 70 pacchi alle famiglie con prole numerosa.

Il Presepio

come negli anni precedenti, è stato ammirato per il buon gusto nell'allestimento. Esso è meta delle visite anche di gente di tutta la zona per la singolarità del congegno che da movimenti alle figure davanti alla capanna del Divin Bambino.

S. LORENZO DI VALVASONE

La chiesa della Missione

La sacra missione, predicata con tanto zelo dal rev. don Giocondo Canel che con parola semplice, chiara ed apostolica seppa fin dai primi giorni avvicinarsi ed entusiasmare il numeroso uditorio, ha avuto una trionfale chiusura.

Comunque lo spettacolo dell'adorazione eucaristica, incominciata alla mattina della vigilia di Natale, e protrattasi poi, per soli uomini, fino alla mezzanotte, ora in cui fu celebrata la Messa e tutti fecero la S. Comunione.

GAIS D'AVIANO

Musica sacra

Alla Messa di mezzanotte, la nostra scuola di canto ha eseguito lodovamente per la prima volta la Messa in onore di S. Antonio M. Zaccaria del Cagnocci, direttore della corale della Annunziata di Firenze. Sedeva all'organo il sig. Erminio Bosso.

LAZZARO X.

«Te Deum» di fine d'anno

Ieri sera, nella chiesa affollatissima è stato cantato il solenne «Te Deum». Prima della benedizione eucaristica, il Revmo Arciprete tenne un discorso facendone l'annuale relazione morale, religiosa e finanziaria della parrocchia.

Mercato deserto

Causa il cattivo tempo, il mercato settimanale è andato quasi deserto e gli affari conclusi sono stati esigui.

## Pordenone

Il messaggio di S. E. Mons. Costantini alla Giunta Docesana

Siamo lieti di pubblicare la lettera di S. E. Mons. Celso Costantini al nostro Presidente, in risposta al telegramma inviato gli a nome dell'Azione Cattolica.

Roma, 26 dicembre 1935.

Egregio Sig. Ing. Girolami, ringrazio vivamente Lei e tutti i membri dell'A. C. Diocesana per il loro gentile messaggio e specialmente per la promessa di preghiera.

Le dirò poi che il loro saluto mi è riuscito particolarmente caro, per i tanti ricordi che mi legano all'amata Diocesi e perché è pegno e auspicio di collaborazione missionaria. I capi non possono combattere la buona battaglia se non hanno dietro di sé un numero e disciplinato esercito.

Invio a Lei ed a tutti i membri dell'Azione Cattolica Diocesana, la mia benedizione e tanti auguri per il nuovo anno. Obbl.

\* Celso Costantini

Arc. Titolare di Teodosia Segretario della S. Congr. di Propaganda Fide

## Notiziario

Le funzioni di Capodanno

Oggi, primo giorno dell'anno e festa della Circoncisione del Signore, le sacre funzioni in Duomo e nelle altre parrocchie e chiese succursali si svolgeranno con l'orario dei giorni festivi.

In Duomo, alla Messa solenne, terrà il discorso il Direttore Spirituale del Seminario. Ai Vespri, sarà cantato il «Veni Creator».

Isorizioni alla leva

Il Municipio ci comunica: Il Podestà, visto il T. U. delle leggi sul reclutamento del R. Esercito, invita i giovani nati nel 1918, residenti nel Comune, a richiedere entro gennaio l'iscrizione nelle liste di leva.

La richiesta può essere verbalmente presentata all'Ufficio Demografico oltre che dal genitore, anche dal padre o da chi ne fa le veci.

Al'Asilo di Roragrande

Il trattenimento dato con tanto successo nel pomeriggio del giorno di Natale, sarà ripetuto alle ore 16 di lunedì, festa dell'Epifania.

## Dalla Diocesi

PORDENONE

Movimento demografico

della parrocchia: nel 1935: nati 41, morti 19, matrimoni 14.

Per la maternità

La giornata della Madre e del fanciullo, è stata iniziata nel nostro centro comune con la S. Messa nell'aristocrazia durante la quale il sacerdote parlò dell'alto significato della ricorrenza. Quindi in Asilo, furono distribuiti 21 diplomi al merito demografico, un premio di natalità di lire 500 e 70 pacchi alle famiglie con prole numerosa.

Il Presepio

come negli anni precedenti, è stato ammirato per il buon gusto nell'allestimento. Esso è meta delle visite anche di gente di tutta la zona per la singolarità del congegno che da movimenti alle figure davanti alla capanna del Divin Bambino.

S. LORENZO DI VALVASONE

La chiesa della Missione

La sacra missione, predicata con tanto zelo dal rev. don Giocondo Canel che con parola semplice, chiara ed apostolica seppa fin dai primi giorni avvicinarsi ed entusiasmare il numeroso uditorio, ha avuto una trionfale chiusura.

Comunque lo spettacolo dell'adorazione eucaristica, incominciata alla mattina della vigilia di Natale, e protrattasi poi, per soli uomini, fino alla mezzanotte, ora in cui fu celebrata la Messa e tutti fecero la S. Comunione.

GAIS D'AVIANO

Musica sacra

Alla Messa di mezzanotte, la nostra scuola di canto ha eseguito lodovamente per la prima volta la Messa in onore di S. Antonio M. Zaccaria del Cagnocci, direttore della corale della Annunziata di Firenze. Sedeva all'organo il sig. Erminio Bosso.

LAZZARO X.

«Te Deum» di fine d'anno

Ieri sera, nella chiesa affollatissima è stato cantato il solenne «Te Deum». Prima della benedizione eucaristica, il Revmo Arciprete tenne un discorso facendone

## Una vasta organizzazione per il commercio clandestino di valute estere

Ventisei persone proposte per il confino

ROMA, 31. pom. La polizia tributaria e investigativa, proseguendo con intelligente attività le accurate indagini iniziate a Roma per la repressione del commercio clandestino della valuta estera ha potuto stabilire elementi di grande responsabilità a carico di ventisei persone residenti a Trieste, le quali da parecchi mesi, mediante una vasta organizzazione facente capo ai signori Rocco Antonio e fratelli Giuseppe e Renzo Bolaffio, ricettavano in varie località del Regno e sulla stessa piazza di Trieste valute estere e le vendevano a ditte commerciali a prezzi di gran lunga superiori a quelli ufficiali.

Il Ministero delle Finanze ha applicato a carico dei contravventori rigorose pene pecuniarie: fra cui lire un milione e cinquecentomila ai fratelli Bolaffio, Giuseppe e Renzo; lire 1.250.000 a Rocco Antonio; lire 400.000 a Russo Nicola; lire 800.000 a De Henriquez Diego; lire 500.000 a Maccarata Ermanno; lire 400.000 a D'Italia Giorgio; lire 10.000 a Kici Cuk, suddito albanese. Ha inoltre disposto la chiusura dell'esercizio del Banco di cambio Rocco e Bolaffio.

## Il saluto di don Orione all'Italia e ai suoi soldati

ROMA, 31. sera. Don Orione da Buenos Aires, quartiere generale della sua apostolica e italianissima attività missionaria, ha diretto ai suoi figli e ai beneficati ed amici una lettera in occasione del Natale. «La corrispondenza», informa il nostro giornale, è modestissima missionaria, dopo aver spiegato la ragione della sua permanenza prolungata nell'America Latina, dove già la sua Congregazione aveva parecchie istituzioni, che egli non visitava da dieci anni, e dove «sono sorte ora, come per incanto altre istituzioni e di quelle che importanza», che desidera lasciare un po' di attività, proseguendo: «Voi costate il mio cuore di sacerdote e di italiano, bene, sapete dunque, anche qui si prega, incessanti e fidenti, per l'Italia: si prega perché i nostri soldati ritornino, salvi e gloriosi, a salutare i patri lidi. Che tutti gli spiriti si volano al Cielo e invocano la Santa Madonna, La Vergine, Celsa, impedisca che l'Europa precipiti, Mè possa di sentire presaghe voci. Dio medita un'era grande: sarà o no un trionfo della sua misericordia».

## Verso una consultazione popolare mediante le elezioni in Francia?

PARIGI 31. pom. Una nota dell'agenzia Havas pubblicata a tarda sera dice: «In seguito all'ultimo voto di fiducia i circoli politici si sono domandati se non convenisse di permettere al paese di esprimere al più presto la sua opinione sugli importanti problemi di politica economica finanziaria ed esteri ai quali attualmente deve fare fronte il governo. Una corrente importante si è pronunciata in favore di elezioni prossime. Il governo non ha del tutto ancora in proposito una idea chiara, e si attende che si proceda alla consultazione elettorale alla fine di marzo o al principio di aprile».

## Sir Drummond a Londra

PARIGI 31. pom. L'agenzia Havas ha da Londra: Sir Eric Drummond ambasciatore di Inghilterra a Roma è qui arrivato per un congedo di tre settimane. Il segretario permanente Vansittart lo ha ricevuto al Ministero degli Esteri nell'assenza di Eden.

## Il conflitto diplomatico tra U. R. S. S. e Uruguay

WASHINGTON, 31. pom. Conformemente alla domanda dell'Uruguay, l'Ambasciatore degli Stati Uniti a Mosca si occupi degli archivi della Legazione dell'Uruguay.

## Nuove ampie riserve tedesche circa il patto anglo-russo

BERLINO, 31. pom. Le dichiarazioni corrette e prudenti di Laval, alla Camera francese, circa le relazioni franco-tedesche, hanno avuto larga eco in Germania ove si apprezza il loro tono, ma si resta diffidenti circa taluni aspetti della politica di sicurezza.

Circoli politici dichiarano che il desiderio espresso da Laval nel recente discorso di stabilire migliori relazioni con la Germania, è incompatibile con la ratifica del Patto franco-russo.

La corrispondenza politica e diplomatica scrive segnatamente a questo proposito: «Non si potrebbe mettere in dubbio la sincerità di Laval, ma le buone intenzioni non costituiscono l'essenziale. L'essenziale è ciò che può risultare tosto o tardi da questo Patto che è in connessione con il Patto russo-eco. Le dichiarazioni di Laval non potrebbero dissipare il timore che questo accordo ha suscitato fin dall'inizio in Germania. Il fatto che il Patto franco-russo si appoggi sul «Covenant» della S. d. N. non può che accrescere la diffidenza già grande della Germania contro le forme di sicurezza collettiva che rende possibile delle misure così minacciate».

## Quattro mila morti abissini Il nuovo Gabinetto spagnolo

Secondo le informazioni inglesi

LONDRA, 31. pom. Le gravi perdite abissine negli ultimi scontri con le truppe italiane trovano conferma nella stampa londinese. Secondo un computo non ancora ufficiale, gli armati etiopici hanno avuto in questi ultimi tempi circa 4 mila morti. Si apprende che il Negus ha ricevuto i capi dell'ambasciata britannica arrivata a Dessi. Essi sono stati invitati a pranzo da Aile Selassie.

## Centomila operai jugoslavi temono le conseguenze delle sanzioni

BELGRADO, 31. pom. La Jagonanska Posta scrive che gli industriali forestali erano riusciti a resistere a tutte le crisi vincendo anche il Dumping Russo e non piegandosi davanti al contingimento di molti paesi. Ma adesso, dopo le sanzioni contro l'Italia, l'industria forestale è rimasta senza possibilità di sbocchi e quindi gli industriali chiedono l'intervento dello Stato che deve tener conto che 100 mila operai tremano davanti alle conseguenze della situazione creata con le sanzioni.

## Una proposta per prolungare il mandato di deputato in Francia

PARIGI, 31. pom. Il senatore Camel ha presentato alla Presidenza del Senato una proposta di legge tendente a stabilire un mandato di sei anni per i deputati invece dell'attuale mandato di quattro anni. Il senatore Camel mette in rilievo la necessità di dare alla legislatura il tempo di intraprendere un lavoro di lunga portata. Egli afferma che è indispensabile applicare il provvedimento fin dalla legislatura attuale data la gravità dell'ora.

## A Londra si smentisce il carattere politico del viaggio di Re Leopoldo

LONDRA, 31. pom. L'agenzia «Reuter» pubblica che secondo quanto dichiarano i circoli ufficiali di Londra la visita del Re dei Belgi in Inghilterra non comporta nessun significato politico. La visita è puramente privata.

## Il rimpianto del ministero argentino

BUENOS AYRES, 31. pom. Il generale Justo ha accettato le dimissioni dei Ministri delle Finanze, dell'Agricoltura e dell'Istruzione pubblica. Ha invece respinto quelle degli altri Ministri. Egli ha nominato Carcano al Ministero dell'Agricoltura, Ortiz Ministro delle Finanze, e Castillo Ministro nell'Istruzione pubblica.

## Una cerimonia dinastica in Albania

TIRANA, 31. pom. Alla presenza del Re della famiglia Reale, delle alte personalità ecclesiastiche, civili e militari, si è svolta ieri la cerimonia della inaugurazione del Mausoleo della defunta Regina Sadia. Il Primo Ministro Mehdi Francheri ha pronunciato una commossa allocuzione riecheggiando gli alti meriti della defunta ed i grandi servizi da essa resi alla Patria.

## Piena intransigenza giapponese circa la conferenza navale

TOKIO, 31. pom. In un messaggio alla nazione il ministro della marina dice che il Giappone mantiene ferme le sue domande circa gli armamenti navali fondate sulla non aggressione e non minaccia. Se le domande dovessero essere respinte alla Conferenza navale, aggiunge il messaggio il Giappone sarà obbligato a prendere provvedimenti atti a garantire la propria difesa.

## IL PROCESSO STAVSKI

La requisitoria del Procuratore Generale

Le accuse contro Aymard e Levy ritirate

PARIGI, 31. pom. La 41.ª udienza del processo Stavski è stata consacrata alla requisitoria del Procuratore Generale Roux, il quale ha parlato severamente contro tutti gli accusati, salvo Camillo Aymard e Paul Levy, per i quali il Procuratore Generale, ritenendo che non avevano commesso nessun delitto, ha abbandonato l'accusa.

## Pericolose correnti di lava nelle Isole Haway

HILO, 31. pom. Il dott. Jagger, vulcanologo governativo, ha notato ieri un principio di deviazione della corrente di lava del Vucono Mammalo, in conseguenza del bombardamento eseguito dagli aeroplani.

Si ritiene che la lava avesse raggiunto oggi Hilo, poiché si era avvicinata a circa cinque chilometri dall'acquedotto della città. Il dott. Jagger ha assicurato che sono state le 24 bombe lanciate dagli aeroplani, ad influire notevolmente sul corso della lava.

## Gravi danni sulle Alpi francesi causati dalle continue piogge

GRENOBLE, 31. pom. I danni causati dalle ingenti piogge si rivelano sempre più gravi in tutta la regione del Alpi. I torrenti sono ingrossati in modo anormale, provocando guasti e frantumamenti in diversi siti. Una frana ha ostruito trenta metri di strada nazionale da Grenoble a Col de Lautaret. Un ponte è stato asportato da un torrente nelle Alte Alpi, impedendo la circolazione tra Embrun e Bedoncoz.

## DOPO LA VITTORIA DI LAVAL

Compiacimento polacco

VARSAVIA, 31. pom. Tutta la stampa polacca sottolinea con compiacimento il significato della vittoria parlamentare di Laval affermando come essa significhi che la Francia continuerà ad opporsi ad ogni insediamento delle sanzioni contro l'Italia, non risparmiando alcuno sforzo perché un conflitto coloniale non si allarghi in una conflazione europea.

## Soddisfazione a Vienna

VIENNA, 31. pom. Con evidente soddisfazione viene commentato in Austria il successo di Laval.

La Wiener Zeitung dice, fra l'altro, che le sue dichiarazioni hanno dato nuove speranze disperate gravi preoccupazioni e che esse lasciano intravedere ancora aperta la via a nuove trattative.

Il Neue Wiener Journal esalta Laval come maestro di tattica parlamentare ed attribuisce al suo virtuosismo il successo.

## L'ottava settimana di studio degli Universitari di Azione Cattolica

ROMA, 31. pom. Gli Universitari d'A. C. hanno tenuto a Roma dal 18 al 23 dicembre l'VIII Settimana di Studio. Questa manifestazione tende a raccogliere i dirigenti delle Associazioni Universitarie d'A. C. e quanti intendono attivamente collaborare con essi per studiare e in parte insegnare, il programma di studio che ogni anno il Centro propone alle Associazioni.

A questa Settimana hanno partecipato circa 200 studenti (nella giornata di Domenica 22 hanno partecipato 125) venuti da ogni parte d'Italia. Fra i docenti Mons. Carlo Ferrero, Mons. Signora, Don Canova, Don Guano, Don Costa, P. Cordovani O. P., il Prof. Igino Giordani, il Prof. D'Achiardi, ecc. Ogni giornata si è aperta con la S. Messa, con Comunione generale e si è chiusa con la Meditazione seguita da Benedizione. I lavori di studio sono stati così magnificamente inquadrati ed elevati in un'atmosfera di alta e feconda spiritualità. Notiamo che una Messa è stata celebrata in S. Pietro da S. E. Rev. Mons. Pizzardo, che al Vortice ha pronunciato elevate parole.

## Le relazioni

La Settimana ha avuto inizio con una interessante esposizione del Prof. Igino Giordani sul tema: Il compito della Fuci nell'attuale movimento culturale cattolico italiano. L'Oratore ha fatto notare come la cultura moderna è diventata acceca alla separazione della cultura religiosa e più propriamente della teologia.

Il Prof. Giordani passava quindi a illustrare i movimenti e i gruppi di cultura cattolica in Italia, oltre le scuole ecclesiastiche di cultura superiore e l'Università Cattolica del S. Cuore, come il Frontespizio, il Carroccio, la Tradizione, ecc.

In special modo, il Vortice insisteva perché i futuri portassero il loro contributo di studio e di lavoro nella cultura sociale cattolica, secondo le direttive delle Encicliche pontificie.

Il programma culturale proposto dal Centro alle Associazioni è stato poi illustrato da vari docenti al settimanale. Il tema del Corso di Religione per quest'anno è: Vita soprannaturale e morale cristiana. Il Rev. Mons. Carlo Alberto Ferrero di Cavallere, assistente ecclesiastico dell'associazione romana, ne ha illustrato l'importanza e il significato specialmente in questo mondo moderno che trascura la spiritualità e vuole costruire una moralità che prescinde dal Cristianesimo e dall' soprannaturalità; mentre il Rev. Mons. Giuseppe Canova, Cappellano della Campella Universitaria di Roma, ha indicato il metodo di studio del tema, sintetizzando, citando una larga bibliografia.

Il Rev. P. Cordovani O. P. ha poi svolto alcuni tra i grandi problemi della filosofia cristiana, trattando in quattro lezioni questi temi: 1) De anima, sostanzialità e perennità di vita; 2) Filosofia della conoscenza umana in ordine ai suoi poteri e ai suoi confini; 3) Filosofia della volontà, come dialettica dell'amore e finalismo etico; 4) Filosofia della libertà, nelle pratiche applicazioni della vita privata e pubblica.

Le Associazioni Universitarie svolgono anche durante l'anno un programma di missionologia.

Il tema proposto dal Centro quest'anno è: L'Africa. Il Rev. Mons. Signora, Segretario dell'opera per il Clero indigeno, ne ha con brillante parola illustrato la grande importanza.

Sono stati anche discussi e approvati temi per le quattro maggiori fasce, che verranno tenuti nelle associazioni e poi nei Convegni primaverili e nel Congresso: Diritto Lettere, Medicina e Scienze.

Il tema di arte ha formato oggetto di una interessantissima lezione del Prof. D'Achiardi.

In ogni manifestazione federale fucina ha pure luogo un'adunanza separata per studenti e studentesse. I temi svolti quest'anno furono per i futuri La carità nella vita fucina e per le fucine La donna nella vita della Chiesa.

## Parma festeggia

due dei suoi figli migliori

PARMA, 31. pom. Parma ha festeggiato ieri due dei suoi figli migliori. Prima il Prof. Achille Tomasini, 1.º e 2.º esposto celebrano le loro nozze d'oro. Il dott. Achille Tomasini, letterato e autore di studi storici, fu davvero uno di quei medi che intendono la professione come una missione caritativa e consolatrice, attento delle piaghe della carne, ma soprattutto infermiere dell'anima; e Zaira Traglia, la più cara figura di Donna provera di carità, colonna della famiglia, vera custode della pace.

Dalle loro nozze d'arancio nacquero sette figli di cui quattro maschi, tutti addottorati in medicina e professionisti insigni.

Il Santo Padre si è degnato di far pervenire agli sposi la sua paterna benedizione. Il Vescovo Mons. Ersilio Colli ha partecipato alla festa con commosse parole augurali.

Personalità illustri dell'Arte, della Medicina, della Politica, si sono stretti intorno alle due care creature di Dio, furti, graziosità ed incanti. Un gruppo di 54 felinisti è stato organizzato complessivamente a 240 anni di carità.

Gli introiti postali di Una e Jork sono aumentati quest'anno di 44 milioni di lire, sintomo questo di un incremento negli affari.

Due banditi armati hanno svaligiato in pieno giorno una gioielleria nella Via Avenue di Nuova York, asportando gioielli per 50.000 dollari e di legandosi poi in auto.

## Parma festeggia

due dei suoi figli migliori

PARMA, 31. pom. Parma ha festeggiato ieri due dei suoi figli migliori. Prima il Prof. Achille Tomasini, 1.º e 2.º esposto celebrano le loro nozze d'oro. Il dott. Achille Tomasini, letterato e autore di studi storici, fu davvero uno di quei medi che intendono la professione come una missione caritativa e consolatrice, attento delle piaghe della carne, ma soprattutto infermiere dell'anima; e Zaira Traglia, la più cara figura di Donna provera di carità, colonna della famiglia, vera custode della pace.

Dalle loro nozze d'arancio nacquero sette figli di cui quattro maschi, tutti addottorati in medicina e professionisti insigni.

Il Santo Padre si è degnato di far pervenire agli sposi la sua paterna benedizione. Il Vescovo Mons. Ersilio Colli ha partecipato alla festa con commosse parole augurali.

Personalità illustri dell'Arte, della Medicina, della Politica, si sono stretti intorno alle due care creature di Dio, furti, graziosità ed incanti. Un gruppo di 54 felinisti è stato organizzato complessivamente a 240 anni di carità.

Gli introiti postali di Una e Jork sono aumentati quest'anno di 44 milioni di lire, sintomo questo di un incremento negli affari.

Due banditi armati hanno svaligiato in pieno giorno una gioielleria nella Via Avenue di Nuova York, asportando gioielli per 50.000 dollari e di legandosi poi in auto.

## Parma festeggia

due dei suoi figli migliori

PARMA, 31. pom. Parma ha festeggiato ieri due dei suoi figli migliori. Prima il Prof. Achille Tomasini, 1.º e 2.º esposto celebrano le loro nozze d'oro. Il dott. Achille Tomasini, letterato e autore di studi storici, fu davvero uno di quei medi che intendono la professione come una missione caritativa e consolatrice, attento delle piaghe della carne, ma soprattutto infermiere dell'anima; e Zaira Traglia, la più cara figura di Donna provera di carità, colonna della famiglia, vera custode della pace.

Dalle loro nozze d'arancio nacquero sette figli di cui quattro maschi, tutti addottorati in medicina e professionisti insigni.

Il Santo Padre si è degnato di far pervenire agli sposi la sua paterna benedizione. Il Vescovo Mons. Ersilio Colli ha partecipato alla festa con commosse parole augurali.

Personalità illustri dell'Arte, della Medicina, della Politica, si sono stretti intorno alle due care creature di Dio, furti, graziosità ed incanti. Un gruppo di 54 felinisti è stato organizzato complessivamente a 240 anni di carità.

Gli introiti postali di Una e Jork sono aumentati quest'anno di 44 milioni di lire, sintomo questo di un incremento negli affari.

Due banditi armati hanno svaligiato in pieno giorno una gioielleria nella Via Avenue di Nuova York, asportando gioielli per 50.000 dollari e di legandosi poi in auto.

## Parma festeggia

due dei suoi figli migliori

PARMA, 31. pom. Parma ha festeggiato ieri due dei suoi figli migliori. Prima il Prof. Achille Tomasini, 1.º e 2.º esposto celebrano le loro nozze d'oro. Il dott. Achille Tomasini, letterato e autore di studi storici, fu davvero uno di quei medi che intendono la professione come una missione caritativa e consolatrice, attento delle piaghe della carne, ma soprattutto infermiere dell'anima; e Zaira Traglia, la più cara figura di Donna provera di carità, colonna della famiglia, vera custode della pace.

Dalle loro nozze d'arancio nacquero sette figli di cui quattro maschi, tutti addottorati in medicina e professionisti insigni.

Il Santo Padre si è degnato di far pervenire agli sposi la sua paterna benedizione. Il Vescovo Mons. Ersilio Colli ha partecipato alla festa con commosse parole augurali.

Personalità illustri dell'Arte, della Medicina, della Politica, si sono stretti intorno alle due care creature di Dio, furti, graziosità ed incanti. Un gruppo di 54 felinisti è stato organizzato complessivamente a 240 anni di carità.

Gli introiti postali di Una e Jork sono aumentati quest'anno di 44 milioni di lire, sintomo questo di un incremento negli affari.

Due banditi armati hanno svaligiato in pieno giorno una gioielleria nella Via Avenue di Nuova York, asportando gioielli per 50.000 dollari e di legandosi poi in auto.

## La morte dell'aviatore Klein

Compiacimento polacco

CAIRO, 31. pom. L'aviatore Francesco Klein, che era rimasto ferito durante la caduta del suo apparecchio a Uadi Halfa nel Sudan Egiziano, è morto. Egli aveva lasciato la Francia in compagnia dell'aviatore Pharoab, per un volo Parigi-Tanarive. Alla partenza da Uadi Halfa, dove aveva fatto una tappa, l'apparecchio è capotato precipitando al suolo.

Pharoab era rimasto ucciso sul colpo, il Klein, come si è detto, è deceduto oggi in seguito alle ferite riportate.

## Tempeste e inondazioni in Inghilterra

LONDRA, 31. pom. Le piogge continuano e le inondazioni aumentano. L'alta valle del Tamigi è coperta da un strato di acque, che raggiunge il livello della grande inondazione del 1909. La tempesta ha spazzato la costa ostacolando la navigazione ed obbligando parecchie navi a rientrare nei porti.

## Ufficiali siamesi a Torino

La visita alla Fiat e alla Grandi Motori

TORINO, 31. pom. Sono giunti ieri sera nella nostra città numerosi ufficiali e cadetti della Marina siamese che costituiscono la missione in viaggio d'istruzione per l'Italia. Essi sono accompagnati nella visita al nostro Paese, che è l'unico Stato europeo che essi visiteranno, dal capitano di fregata Salati, dal capitano di corvetta Rizzi e da altri ufficiali della Marina italiana, nonché da funzionari del Ministero degli Esteri. La Missione è comandata dall'ufficiale superiore Luang Yindichit, aiutante di Campo di Sua Maestà il Re del Siam.

I graditi ospiti, entusiasti ammiratori tutti del nostro Paese, giungono da Trieste e Monfalcone ove si sono recati a visitare le navi da guerra del Siam fatte costruire in quei cantieri. In mattinata gli ufficiali e i cadetti hanno visitato gli stabilimenti della Fiat Lingotto.

Al Lingotto sono stati ricevuti dai dirigenti della Società Fiat. Nella visita particolareggiata gli ospiti hanno visto alcune macchine di costruzione per la perfetta organizzazione e la magnifica efficienza dello stabilimento.

Molto si sono interessati pure i giovani visitatori alla «Grandi Motori» di Via Cuneo, ove sono stati ricevuti dal direttore e da vari tecnici. Nel rapido giro attraverso la fabbrica essi hanno potuto ammirare i motori di alcune automobili che sono appunto in costruzione.

Infine gli ospiti siamesi si sono recati a visitare un grande stabilimento tipografico e nel pomeriggio hanno visitato ancora altri impianti industriali della città.

## Automobile travolta a un passaggio a livello

Due feriti

MILANO, 31. pom. Presso Parabiago, treno elettrico, in partenza da Milano alle 7.35 per Varese, ha travolto a un passaggio a livello un'auto che per un guasto si era arrestata in mezzo al binario. I due passeggeri dell'auto, il commerciante Cherubino Zanotteri e suo figlio Gino sono stati trascinati per alcuni metri. Il giovane ha riportato una profonda lacerazione alla testa e sta ricoverato all'ospedale di Legnano in condizioni disperate; il padre invece se l'è cavata con lievi ferite.

## La valanga al Claviere

Ogni pericolo scomparso

TORINO, 31. pom. La grande quantità di neve rovesciata sulla strada nazionale da Cesana a Claviere, non ha ancora permesso alle squadre di volontari di trovare il corpo della guida Giuseppe Ferragut, sepolta dalla neve giovedì scorso, e di riattivare completamente il transito. Ogni pericolo però di caduta di nuove slavine è ormai eliminato dopo gli accordi presi con le autorità locali e per la caduta di neve e di ghiaccio che potevano produrre la caduta di nuove valanghe.

## Le nuove tariffe della "Gazzetta Ufficiale"

ROMA, 31. pom.

Il Provveditorato generale dello Stato comunica che per decreto del Ministero delle Finanze, dal 1.º gennaio 1936 sarà applicata la seguente tariffa per gli annunci da inserire nella «Gazzetta Ufficiale» del Regno:

L. 4 (linea) per tutti gli annunci in genere; L. 3 (linea) per gli annunci giudiziari. Restano invariati i diritti fissi di intestazione e cioè L. 20 per gli annunci giudiziari e L. 30 per tutti gli altri.

## Varie dall'Estero

Una vasta associazione che infestava la regione del Limburgo, con centro di azione nel villaggio di Oss, in Olanda, ove compiva numerosi omicidi, furti, grassazioni ed incendi. Un gruppo di 54 felinisti è stato organizzato complessivamente a 240 anni di carità.

Gli introiti postali di Una e Jork sono aumentati quest'anno di 44 milioni di lire, sintomo questo di un incremento negli affari.

Due banditi armati hanno svaligiato in pieno giorno una gioielleria nella Via Avenue di Nuova York, asportando gioielli per 50.000 dollari e di legandosi poi in auto.

## A. BORGHI & C.

STOFFE PER ARREDAMENTO BOLOGNA - ROMA - TORINO

## Nuovi progressi corporativi e sociali

Chi si mette a dare uno sguardo all'attività sociale in questi mesi, specie nel campo della legislazione del lavoro può essere tentato dal pensiero che non ne valga la pena e che l'opera compiuta sia minima.

Ora ciò non è vero sia per quanto riguarda l'Italia, sia per quanto riguarda la legislazione internazionale. Dei progressi se ne sono fatti; soprattutto si sono mantenuti quei postulati a cui si vanno ispirando mano mano gli Stati nella loro politica sociale. E questa fedeltà è già per se stessa una gran cosa.

L'opposizione alla politica sociale si è fatta più viva, più diretta approfittando della crisi e delle sue difficoltà. I suoi seguaci si servono dell'argomento che le provvidenze sociali, specialmente le assicurazioni, importano un onere che si risolve in un maggior costo di produzione. All'argomento è stato risposto con ragioni morali, sociali ed economiche, la giustizia sociale non deve essere solo un nome ed essa si concretizza in parte colla politica che gli Stati vanno facendo a favore delle classi lavoratrici. Tale politica risponde ad un elevato e diffuso criterio sociale ed il suo onere non è poi praticamente così grave come comunemente si va dicendo. Importa che si abbia chiarezza e che si evitino, per quanto si può, i vari abusi cui le assicurazioni possono dare luogo. In Italia si sono compiute — durante l'anno trascorso — innovazioni importanti. Ne vogliamo segnalare due. Venne riformata la legge per gli infortuni sul lavoro; la questione si trascinava da circa un ventennio, toccava molti interessi, suscitava vive discussioni sui punti importanti, ed ecco perché la riforma si è potuta giungere in porto. Ora è stata attuata. Il Governo nazionale l'ha abbinata all'assicurazione contro le malattie professionali di cui è stata composta la lista la quale, occorrendo, si potrà allungare.

## Ufficiali siamesi a Torino

La visita alla Fiat e alla Grandi Motori

TORINO, 31. pom. Sono giunti ieri sera nella nostra città numerosi ufficiali e cadetti della Marina siamese che costituiscono la missione in viaggio d'istruzione per l'Italia. Essi sono accompagnati nella visita al nostro Paese, che è l'unico Stato europeo che essi visiteranno, dal capitano di fregata Salati, dal capitano di corvetta Rizzi e da altri ufficiali della Marina italiana, nonché da funzionari del Ministero degli Esteri. La Missione è comandata dall'ufficiale superiore Luang Yindichit, aiutante di Campo di Sua Maestà il Re del Siam.

I graditi ospiti, entusiasti ammiratori tutti del nostro Paese, giungono da Trieste e Monfalcone ove si sono recati a visitare le navi da guerra del Siam fatte costruire in quei cantieri. In mattinata gli ufficiali e i cadetti hanno visitato gli stabilimenti della Fiat Lingotto.

Al Lingotto sono stati ricevuti dai dirigenti della Società Fiat. Nella visita particolareggiata gli ospiti hanno visto alcune macchine di costruzione per la perfetta organizzazione e la magnifica efficienza dello stabilimento.

Molto si sono interessati pure i giovani visitatori alla «Grandi Motori» di Via Cuneo, ove sono stati ricevuti dal direttore e da vari tecnici. Nel rapido giro attraverso la fabbrica essi hanno potuto ammirare i motori di alcune automobili che sono appunto in costruzione.

Infine gli ospiti siamesi si sono recati a visitare un grande stabilimento tipografico e nel pomeriggio hanno visitato ancora altri impianti industriali della città.

## Automobile travolta a un passaggio a livello

Due feriti

MILANO, 31. pom. Presso Parabiago, treno elettrico, in partenza da Milano alle 7.35 per Varese, ha travolto a un passaggio a livello un'auto che per un guasto si era arrestata in mezzo al binario. I due passeggeri dell'auto, il commerciante Cherubino Zanotteri e suo figlio Gino sono stati trascinati per alcuni metri. Il giovane ha riportato una profonda lacerazione alla testa e sta ricoverato all'ospedale di Legnano in condizioni disperate; il padre invece se l'è cavata con lievi ferite.

## La valanga al Claviere

Ogni pericolo scomparso

TORINO, 31. pom. La grande quantità di neve rovesciata sulla strada nazionale da Cesana a Claviere, non ha ancora permesso alle squadre di volontari di trovare il corpo della guida Giuseppe Ferragut, sepolta dalla neve giovedì scorso, e di riattivare completamente il transito. Ogni pericolo però di caduta di nuove slavine è ormai eliminato dopo gli accordi presi con le autorità locali e per la caduta di neve e di ghiaccio che potevano produrre la caduta di nuove valanghe.

## Le nuove tariffe della "Gazzetta Ufficiale"

ROMA, 31. pom.

Il Provveditorato generale dello Stato comunica che per decreto del Ministero delle Finanze, dal 1.º gennaio 1936 sarà applicata la seguente tariffa per gli annunci da inserire nella «Gazzetta Ufficiale» del Regno:

L. 4 (linea) per tutti gli annunci in genere; L. 3 (linea) per gli annunci giudiziari. Restano invariati i diritti fissi di intestazione e cioè L. 20 per gli annunci giudiziari e L. 30 per tutti gli altri.

## Varie dall'Estero

Una vasta associazione che infestava la regione del Limburgo, con centro di azione nel villaggio di Oss, in Olanda, ove compiva numerosi omicidi, furti, grassazioni ed incendi. Un gruppo di 54 felinisti è stato organizzato complessivamente a 240 anni di carità.

Gli introiti postali di Una e Jork sono aumentati quest'anno di 44 milioni di lire, sintomo questo di un incremento negli affari.

Due banditi armati hanno svaligiato in pieno giorno una gioielleria nella Via Avenue di Nuova York, asportando gioielli per 50.000 dollari e di legandosi poi in auto.

## A. BORGHI & C.

STOFFE PER ARREDAMENTO BOLOGNA - ROMA - TORINO

## Nuovi progressi corporativi e sociali

Chi si mette a dare uno sguardo all'attività sociale in questi mesi, specie nel campo della legislazione del lavoro può essere tentato dal pensiero che non ne valga la pena e che l'opera compiuta sia minima.

Ora ciò non è vero sia per quanto riguarda l'Italia, sia per quanto riguarda la legislazione internazionale. Dei progressi se ne sono fatti; soprattutto si sono mantenuti quei postulati a cui si vanno ispirando mano mano gli Stati nella loro politica sociale. E questa fedeltà è già per se stessa una gran cosa.

L'opposizione alla politica sociale si è fatta più viva, più diretta approfittando della crisi e delle sue difficoltà. I suoi seguaci si servono dell'argomento che le provvidenze sociali, specialmente le assicurazioni, importano un onere che si risolve in un maggior costo di produzione. All'argomento è stato risposto con ragioni morali, sociali ed economiche, la giustizia sociale non deve essere solo un nome ed essa si concretizza in parte colla politica che gli Stati vanno facendo a favore delle classi lavoratrici. Tale politica risponde ad un elevato e diffuso criterio sociale ed il suo onere non è poi praticamente così grave come comunemente si va dicendo. Importa che si abbia chiarezza e che si evitino, per quanto si può, i vari abusi cui le assicurazioni possono dare luogo. In Italia si sono compiute — durante l'anno trascorso — innovazioni importanti. Ne vogliamo segnalare due. Venne riformata la legge per gli infortuni sul lavoro; la questione si trascinava da circa un ventennio, toccava molti interessi, suscitava vive discussioni sui punti importanti, ed ecco perché la riforma si è potuta giungere in porto. Ora è stata attuata. Il Governo nazionale l'ha abbinata all'assicurazione contro le malattie professionali di cui è stata composta la lista la quale, occorrendo, si potrà allungare.